



Università degli Studi **Mediterranea** di Reggio Calabria  
**Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica (PAU)**

**Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**  
(Legge n. 240 del 30.12. 2010, articolo 2, comma 2, lettera g)

## **RELAZIONE ANNUALE**

**A.A. 2022-2023**

**Approvata nella riunione della  
CPDS del 19 dicembre 2023**

**Integrata nella riunione del giorno  
8 maggio 2024**

**DICEMBRE 2023**

## **INDICE**

### **1. Premessa**

- 1.1. Riunioni della Commissione
- 1.2. Documenti utilizzati
- 1.3. Articolazione della Relazione Annuale

### **2. Corso di Laurea Triennale in Design (Classe L4)**

- 2.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (Quadro A)
- 2.2. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (Quadro B)
- 2.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- 2.4. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- 2.5. Ulteriori proposte di miglioramento
- 2.6 Criticità sulla diffusione dei dati di monitoraggio
- 2.7. Contributo degli studenti al monitoraggio
- 2.8. Conclusioni
- 2.9 Verbale audit e Commento Indicatori

### **3. Dottorato di Ricerca Internazionale in Architettura**

- 3.1 Dottorato in Architettura
  - 3.1.1. Offerta formativa
    - 3.1.2 Organizzazione delle attività formative
    - 3.1.3 Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)
    - 3.1.4 Attività di tutorato e valutazione delle attività dei dottorandi
    - 3.1.5. Attività di ricerca e ricadute occupazionali
    - 3.1.6. Attrattività degli studenti internazionali
    - 3.1.7. Scheda di sintesi del Dottorato in Architettura

### **4.-Un'analisi critica dei risultati della valutazione e alcune considerazioni conclusive.**

## 1. Premessa

Nell'anno accademico 2022-2023 la composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento Patrimonio Architettura e Urbanistica (PAU) è cambiata. La nuova CPDS è stata cambiata nell'a.a. 2023-2024, per l'elezione del nuovo rappresentante degli studenti del CdS L-4 e l'avvio del nuovo CdSM LM-12, come approvato dal Consiglio di Dipartimento in data... (verificare verbale). La CPDS è stata dunque integrata con un docente rappresentante del CdSM LM-12, il prof. Riccardo Pulselli, mentre il rappresentante degli studenti sarà inserito non appena saranno indette le elezioni. . La nuova commissione si era insediata il 29 ottobre 2023. Quindi tutte le attività svolte nel corso dell'a.a. 2022-2023 sono state di pertinenza della precedente commissione e solo questa relazione è stata approvata dalla nuova.

Pertanto, così come riportato sul sito *web* del Dipartimento PAU, ([http://www.pau.unirc.it/commissione\\_paritetica.ph](http://www.pau.unirc.it/commissione_paritetica.ph)), la nuova CPDS è costituita come indicato nella tabella che segue:

---

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI DIPARTIMENTO PAU	Domenico Marino (Rappr. Docenti CdS in "Design" L-4- Con funzioni di Coordinatore)
	Paola Raffa (Rappr. Collegio docenti dottorato in "Architettura")
	<b>Riccardo Pulselli</b> (rappresentante Docenti in "Design per la culture Mediterrane" LM-12)
	<b>Federica Monterosso</b> (Rappr. Studenti CdS in "Design" L-4)
	<b>Elezioni in itinere</b> (Rappr. Studenti CdSM in "Design" LM-12)
	Serena Buglisi (Rappr. Dottorandi in "Architettura")

---

Presidente della Commissione è il prof. Domenico Marino, Segretaria la prof.ssa Paola Raffa.

### 1.1. Riunioni della Commissione

La Commissione si è riunita nelle sedute del 29 ottobre e del 6 dicembre 2023, l'istruttoria della relazione per l'anno accademico 2022-2023 è stata svolta collegialmente ed è stata condivisa, discussa nella riunione del 13 dicembre 2023 del Dipartimento Pau e approvata con modalità telematica su piattaforma istituzionale Teams, il 19 dicembre 2023.

### 1.2. Organizzazione della commissione e documenti utilizzati

La Commissione è organizzata in gruppi di lavoro secondo la relativa afferenza.

Per la stesura dei Quadri della Relazione Annuale, la Commissione ha utilizzato i documenti seguenti:

1. Rilevazione 2023 del Servizio Statistico Di Ateneo "Opinione degli Studenti sulla
2. Didattica.
3. SUA per ogni Corso di Studio.
4. Regolamento didattico dei Corsi di Studio.
5. Manifesti degli studi.
6. Schede descrittive dei corsi 2022-2023 presenti sul sito web del Dipartimento.
7. Documentazione dottorato internazionale.
8. Documento strategico di politica per la qualità.

9. Statuto di Ateneo dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria.
10. Audit degli studenti del Corso di laurea L4

La Commissione ha inoltre consultato:

1. Sito web dell'Università Mediterranea ([www.unirc.it](http://www.unirc.it)).
2. Sito web del Dipartimento PAU ([www.pau.unirc.it](http://www.pau.unirc.it)).
3. Portale Miur ([www.university.it](http://www.university.it))

### 1.3. Articolazione della Relazione Annuale

La Relazione della CPDS riferita all'anno accademico 2022-2023, come per gli anni accademici precedenti, è stata redatta secondo i sei quadri della "scheda per la relazione annuale delle commissioni paritetiche docenti-studenti" che costituisce l'allegato 7 alle nuove Linee Guida su "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" versione del 10.08.2017.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Anche quest'anno la relazione è articolata in tre capitoli, iniziando dal Corso di Laurea Triennale in Design (Classe L4).

L'analisi è accompagnata, quando necessario, da indicazioni propositive volte al miglioramento generale della qualità dei CdS e dei Dottorati.

## 2. Corso di Laurea Triennale in Design (Classe L4)

### 2.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (Quadro A)

L'analisi del Quadro A prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti ed è stata effettuata sulla base del documento "Opinioni degli studenti sulla qualità didattica anno accademico 2022-2023 a cura del servizio statistico di Università e di supporto al Nucleo di Valutazione Interna.

La rilevazione dell'opinione degli studenti svolta dagli Atenei è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della Legge n. 370/1999.

Anche nell'anno accademico 2022-2023, il Servizio Statistico dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha effettuato tutte le operazioni di elaborazione dei questionari compilati dagli studenti, seguendo le disposizioni dettate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e dal Presidio di Qualità (PQA) dell'Ateneo. Come è noto, prima attraverso la procedura informatica "Gomp" di "Be Smart" e adesso attraverso la piattaforma esse3 si somministra agli studenti il questionario di valutazione della didattica erogata per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studi. Lo studente può compilare il questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. In ogni caso lo studente continua ad essere obbligato alla compilazione del questionario solo al momento della prenotazione all'esame. Nel dicembre 2022 si è avuto il passaggio dalla piattaforma GOMP alla piattaforma ESSE3 e ciò ha creato qualche problema nella somministrazione dei questionari di valutazione. Ha avuto ricadute sul numero di questionari compilati dagli studenti iscritti al primo appello di esami 2022-2023 (dicembre 2022): a causa di un bug nel sistema, la compilazione del questionario veniva bypassata. Ciò ha ovviamente avuto conseguenze sulla corretta valutazione di alcuni insegnamenti, specie quelli del primo semestre 2022-2023. Vedi a tal proposito quanto riportato nella SMA allegata.

Il questionario attualmente in uso ha lo scopo di determinare la qualità di un insegnamento sottoponendo a verifica diversi fattori i cui risultati, presentati anche in forma aggregata per corso di studio, dovrebbero costituire uno strumento valido per la valutazione del corso stesso.

Per quanto riguarda i dati di sintesi degli insegnamenti rilevati del Corso di Laurea Triennale in Design Il 2022-2023 ha visto l'avvio del terzo anno di attività, con conclusione del primo ciclo e un cospicuo numero di laureati fin dal primo appello di laurea utile (luglio 2022). Il confronto con gli anni precedenti è comunque relativo, perché è variato sia il numero degli studenti (si è avviata la terza coorte contro le due del 2021-2022), sia degli insegnamenti (sono stati attivati quelli del III anno).

<b>Dati di sintesi degli insegnamenti rilevati 2021-2022</b>	
Insegnamenti o moduli rilevati	<b>30</b>
Totale questionari raccolti	<b>985</b>
di cui con frequenza > 50%	925
di cui con frequenza < 50%	60
Numero minimo di questionari raccolti per insegnamento	<b>2</b>
Numero massimo di questionari raccolti per insegnamento	<b>75</b>

**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2022-2023**  
**del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)**

---

Numero medio di questionari raccolti per insegnamento	<b>32,83</b>
Insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6	<b>2</b>

% insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6	<b>6,67</b>
---	-------------

Dati di sintesi degli insegnamenti rilevati 2022-2023	
Insegnamenti o moduli rilevati	39
Totale questionari raccolti	880
<i>di cui con frequenza &gt; 50%</i>	746
<i>di cui con frequenza &lt; 50%</i>	134
Numero minimo di questionari raccolti per insegnamento	2
Numero massimo di questionari raccolti per insegnamento	88
Numero medio di questionari raccolti per insegnamento	22,56
Insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6	13
% insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6	33,33

Dai dati emerge, *ictu oculi*, è che la numerosità della rilevazione è diminuita passando da 985 a 880. È pari al 33,33% la percentuale di insegnamenti con un numero di questionari raccolti inferiore a 6. Ciò non si configura come criticità del CdS, perché dovuto alla problematica prima esposta, relativamente al passaggio da GOMP a ESSE3 (v. SMA).

#### Elenco dei quesiti somministrati

Agli studenti sono stati somministrati n. 23 quesiti, raggruppabili in tre sezioni:

A. Valutazione della docenza, dell'insegnamento, dell'interesse e della soddisfazione. B.

Suggerimenti per migliorare la qualità.

C. Motivo dell'eventuale non frequenza.

Di seguito si riportano i valori delle risposte per le tre sezioni A, B e C.

#### A. Valutazione della docenza, dell'insegnamento, dell'interesse e della soddisfazione

Valore medio e percentuale delle risposte 2021-2022		valore medio	% risposte	% risposte
Docenza	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	<b>8,65</b>	<b>5,95</b>	<b>94,05</b>
Docenza	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<b>8,49</b>	<b>7,51</b>	<b>92,49</b>
Docenza	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	<b>8,29</b>	<b>11,89</b>	<b>88,11</b>
Docenza	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	<b>8,13</b>	<b>13,95</b>	<b>86,05</b>

**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2022-2023  
del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)**

Docenza	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	<b>8,25</b>	<b>11,03</b>	<b>88,97</b>
Docenza	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili	<b>8,19</b>	<b>11,03</b>	<b>88,97</b>
Insegnamento	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<b>8,15</b>	<b>12,89</b>	<b>87,11</b>
Insegnamento	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<b>8,09</b>	<b>13,81</b>	<b>86,19</b>
Insegnamento	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti	<b>7,43</b>	<b>22,94</b>	<b>77,06</b>
Insegnamento	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<b>7,92</b>	<b>16,75</b>	<b>83,25</b>
Interesse	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	<b>8,17</b>	<b>12,59</b>	<b>87,41</b>
Soddisfazione	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	<b>7,84</b>	<b>16,24</b>	<b>83,76</b>

Valore medio e percentuale delle risposte 2022-2023		valore medio	% risposte negative	% risposte positive
Docenza	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,77	<b>6,43</b>	<b>93,57</b>
Docenza	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,79	<b>7,16</b>	<b>92,84</b>
Docenza	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,46	<b>11,66</b>	<b>88,34</b>
Docenza	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	8,45	<b>10,59</b>	<b>89,41</b>
Docenza	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,52	<b>11,66</b>	<b>88,34</b>
Docenza	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	8,41	<b>10,19</b>	<b>89,81</b>
Insegnamento	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,30	<b>10,68</b>	<b>89,32</b>
Insegnamento	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,35	<b>12,84</b>	<b>87,16</b>
Insegnamento	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,79	<b>19,77</b>	<b>80,23</b>
Insegnamento	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,30	<b>14,66</b>	<b>85,34</b>
Interesse	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,20	<b>12,27</b>	<b>87,73</b>
Soddisfazione	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	8,17	<b>13,98</b>	<b>86,02</b>

Anche nell'anno accademico in oggetto, i dati della sezione A risultano molto favorevoli e leggermente superiori a quelli dell'anno accademico precedente al netto delle fluttuazioni statistiche. La percentuale di risposte positive, per la maggior parte delle domande di questa

sezione, si attesta tra l'87% e il 93%, con l'eccezione di una risposta alla domanda relativa alle conoscenze preliminari che ha come risultato 80,23. Si noti però che nell'anno precedente questa risposta aveva avuto un valore di 77,06. Il miglioramento in questo caso è netto ed è più del 3% circa. Hanno ottenuto indici particolarmente elevati i quesiti relativi agli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, **che** sono rispettati, e alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni; coerenza degli argomenti svolti con quelli dichiarati sul sito *web* del corso di studi. Sono state giudicate pienamente soddisfacenti l'utilità delle attività integrative, la chiarezza nell'esposizione degli argomenti delle lezioni, la disponibilità del docente e le sue capacità di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina.

La soddisfazione complessiva ha un valore positivo di 86,02 punti in aumento rispetto all'anno precedente quando era pari all' 83,76% dei casi

Dall'analisi dei dati relativi a questa sezione non si rilevano aspetti critici.

### **B. Suggerimenti per migliorare la qualità**

<b>Suggerimenti per migliorare la qualità</b>		questionari raccolti	suggerimento avvalorato	suggerimento avvalorato %
<b>S 01</b>	Aumentare l'attività di supporto didattico	<b>880</b>	<b>116</b>	<b>13,18</b>
<b>S 02</b>	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	<b>880</b>	<b>29</b>	<b>3,30</b>
<b>S 03</b>	Fornire in anticipo il materiale didattico	<b>880</b>	<b>125</b>	<b>14,20</b>
<b>S 04</b>	Fornire più conoscenze di base	<b>880</b>	<b>244</b>	<b>27,73</b>
<b>S 05</b>	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	<b>880</b>	<b>94</b>	<b>10,68</b>
<b>S 06</b>	Migliorare la qualità del materiale didattico	<b>880</b>	<b>114</b>	<b>12,95</b>
<b>S 07</b>	Nessun suggerimento	<b>880</b>	<b>479</b>	<b>54,43</b>

Dall'analisi dei 880 questionari raccolti si evince che **la** maggioranza degli studenti (54,43%) non ha alcun suggerimento, ritenendo quindi positiva la qualità degli insegnamenti. Dei restanti, il 27,73% degli studenti suggerisce di fornire più conoscenze di base, il 13,18 % di aumentare le attività di supporto didattico, il 10,68% di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, il 12,95% di migliorare la qualità del materiale didattico, il 14,20% di fornire in anticipo il materiale didattico, e il 3,30% di eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti.

### **C. Motivo della non frequenza**

<b>Motivo della non frequenza</b>		questionari raccolti	motivo avvalorato	% motivo avvalorato
<b>M 01</b>	Altro	<b>134</b>	<b>23</b>	<b>17,16</b>
<b>M 02</b>	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	<b>134</b>	<b>11</b>	<b>8,21</b>
<b>M 03</b>	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	<b>134</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>M 04</b>	Lavoro	<b>134</b>	<b>55</b>	<b>41,04</b>
<b>M 05</b>	Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti	<b>134</b>	<b>45</b>	<b>33,58</b>

Dall'analisi dei 134 questionari di studenti non frequentanti, ai quali si è chiesto di esprimere la motivazione della non frequenza emerge che l'impossibilità di frequentare i corsi è dovuta prevalentemente a motivi di lavoro (41,04%) o per la "frequenza di lezioni di altri insegnamenti" (8,21%) questa voce era il 15,52 due anni fa Tuttavia è opportuno specificare che i calendari e gli orari sono strutturati in modo da agevolare la frequenza; si tratta dunque di recuperi di frequenza di anni precedenti, non obbligatori, ma effettuati dallo studente stesso per sua scelta. La voce altro raccoglie il 17,16% delle risposte, il 33,58% risponde che le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti

### **Proposte**

La valutazione della didattica da parte degli studenti è un obbligo per le Università ed è uno strumento utile per individuare criticità ed eccellenze, permettendo:

- allo studente di esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita;
- al docente di conoscere la qualità percepita dagli studenti;
- al corso di studio di individuare i punti di forza e di debolezza.

**I dati sono sostanzialmente in linea con quelli degli anni precedenti, in molti casi registrando un miglioramento, segno di una buona performance dell'organizzazione.**

Inoltre si registra che per migliorare la tempistica e la qualità dei dati, come indicato nelle linee guida Anvur, l'Ateneo già nell'anno accademico 2017-2018 ha reso disponibile agli studenti delle app IOS ed Android che, oltre la valutazione della didattica, consente agli studenti di: aggiornare i dati; controllare la carriera; comporre il piano di studi; prenotare gli appelli; prenotare le prove intermedie; pagare tasse e contributi; stampare gli avvisi di pagamento; verificare i pagamenti effettuati; stampare le ricevute; ricevere messaggi dall'Ateneo; aggiornare la password. Per evitare inoltre un basso tasso di copertura nella rilevazione, il Presidio di Qualità ha ritenuto necessario individuare precise finestre entro le quali gli studenti frequentanti hanno la possibilità di compilare online il questionario di valutazione su supporti informatici o tramite APP per smartphone e oggi tramite ESSE3. Non sarà quindi più possibile per lo studente frequentante esprimere le proprie valutazioni al di fuori dell'arco temporale sopra indicato. È quindi auspicabile, grazie alla risoluzione dei problemi connessi al passaggio da GOMP a ESSE3, che dal prossimo anno accademico ci sarà un ulteriore e sensibile miglioramento riguardo la copertura degli insegnamenti rilevati. Prendendo atto della sostanziale stabilità dei dati quantitativi sulla valutazione, segno di un processo ormai a regime e ben indirizzato, la Commissione propone comunque di continuare a prendere in considerazione i suggerimenti della sezione B attraverso una periodica attività di monitoraggio delle azioni di miglioramento relative alle attività formative e di coordinamento tra gli insegnamenti in verticale e in orizzontale.

### **2.2. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (Quadro B)**

L'analisi del Quadro B è articolata in due parti:

1. materiali e ausili didattici;
2. laboratori, aule e attrezzature.

La documentazione utilizzata è la seguente: SUA-CdS. Schede descrittive degli insegnamenti (sito web del Dipartimento). Report opinione degli studenti.

### **2.2.1. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici**

L'analisi è finalizzata a verificare e valutare la presenza, la completezza e la trasparenza delle informazioni fornite agli studenti ed è stata effettuata prendendo visione delle informazioni presenti sul sito web del Dipartimento PAU. È però da ricordare che questo valeva fino all'attivazione del Syllabus/Cineca, avvenuto nel corso dell'a.a. 2022-2023, che ha modificato le modalità di inserimento delle informazioni, con la risoluzione dei problemi di interfaccia e trasferimento dati sul sito di Ateneo

Dall'analisi effettuata si può esprimere un giudizio molto positivo in merito alle informazioni su materiali e ausili didattici consultabili on line..

Le informazioni sul sito web relative alla didattica dovrebbero essere oggetto di un processo di miglioramento continuo, anche se va notato che con il passaggio a Syllabus sono migliorate e potenziate. L'analisi della Didattica a distanza, anche se ormai fa parte del passato, può essere utile per capire le potenzialità di supportare la didattica tradizionale con quella a distanza. Si tratta quindi non di sostituire la didattica in presenza con quella a distanza, cosa che abbasserebbe la qualità, ma di ampliarla con la didattica in remoto, consentendo anche una maggiore inclusività dei corsi.

Nel complesso, il CdS in generale è caratterizzato da un'organizzazione delle attività ben strutturata, fruibile attraverso il sito web del dipartimento, collegandosi al quale gli studenti possono consultare e scaricare tutti i documenti necessari. Per migliorare inoltre l'efficienza e l'efficacia del percorso formativo gli studenti possono disporre degli ausili didattici seguenti:

- servizio front-office per tutte le attività di assistenza didattica;
- tutor accademico ovvero di una figura con il preciso compito di supportare gli studenti durante il percorso formativo;
- servizio di assistenza per lo svolgimento di stage e tirocini compresi quelli di mobilità internazionale. In particolare, il CdS, a cura del delegato all'internazionalizzazione, organizza in prossimità della scadenza dei bandi incontri periodici per supportare gli studenti che intendono partecipare;

#### Proposte

Per migliorare la qualità delle informazioni in oggetto la Commissione propone di continuare a:

- monitorare e aggiornare periodicamente le informazioni sull'intera offerta didattica erogata;
- sollecitare la soluzione dei problemi di interfaccia tra i sistemi informatici dell'Ateneo.  
(va notato che il passaggio da GOMP a ESSE3 ha consentito di eliminare le schede e avere un perfetto ribaltamento da Syllabus/CINECA alla pagina degli insegnamenti.)

Negli anni precedenti e in quello in corso sono state rilevate alcune indicazioni della rappresentanza studentesca. A tal proposito la Commissione continua a suggerire di:

- predisporre i programmi generali per i C. I. oltretutto quelli dei singoli moduli che vi fanno parte esplicitandone chiaramente l'apporto parziale anche (Syllabus ha migliorato questo aspetto, tuttavia questa percezione della necessità di una migliore esplicitazione ancora permane negli studenti)
- La richiesta di migliorare il coordinamento tra i programmi dei corsi singoli e dei corsi interdisciplinari per garantire un coerente svolgimento delle attività formative in orizzontale e in verticale e la richiesta di un'organizzazione tra i docenti dei rispettivi moduli appare soprattutto un problema di percezione da parte

degli studenti. Questo problema è stato affrontato e sono state attivate strategie di miglioramento. Oltre agli incontri di coordinamento e audit con il corpo docente e studentesco (v. verbali), nel rapporto di riesame ciclico è scritto “Sulla base di altre segnalazioni e suggerimenti avanzati dal corpo studentesco (e dal corpo docente) in sede di audizioni, è stata poi applicata una razionalizzazione dell’offerta formativa. In particolare, rispetto al manifesto della didattica 2020-2021 si è ridotto il numero degli insegnamenti interdisciplinari formati da più moduli didattici appartenenti a diversi SSD (con esame finale unico), anche estraendo alcuni di tali moduli e rendendoli monodisciplinari (il numero di esami nel triennio rimane comunque nella norma, non superando i 20). Ancora, per l’a.a. 2022-2023 si è distribuita la didattica nei semestri in maniera da favorire ulteriormente un’acquisizione progressiva di conoscenze e competenze e si è aggiunto un appello d’esami nella sessione invernale (dicembre). Gli appelli nell’anno solare diventano dunque 7; a partire dall’anno 2023-2024 a questi si aggiungeranno due appelli per f.c. nei mesi di aprile e novembre, che, ove se ne ravvisasse la necessità e su parere favorevole del Consiglio di Dipartimento, potranno anche essere occasionalmente aperti agli studenti in corso”.

#### 2.2.2. Analisi e proposte in merito a laboratori, aule e attrezzature

Le aule destinate alle attività didattiche pur essendo numericamente sufficienti, hanno avuto bisogno di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di un adeguamento/ammodernamento per quanto attiene arredi e attrezzature per rendere questi spazi più confortevoli e fruibili, e nel corso del 22-23 è stato avviato l’adeguamento delle attrezzature informatiche nelle aule e alla data della relazione la quasi totalità è stata completata.

Le postazioni informatiche risultano avere alcune criticità e avrebbero bisogno di un adeguamento anche in considerazione della gestione della didattica mista anche se i problemi relativi alla fruibilità di questi spazi sono di competenza dell’Ateneo. Le biblioteche hanno risentito della fase di emergenza e appare necessario rafforzare le modalità di consultazione e fruizione telematica. Esiste un servizio di consultazione telematica molto efficiente, oltre agli abbonamenti a numerose risorse digitali scientifiche e specialistiche (riviste, Scopus, JstoR, ecc.), ma il livello del loro utilizzo appare abbastanza limitato.

In relazione alle attrezzature, è necessario mettere in rilievo che, in aggiunta al Laboratorio Multimediale e alla Biblioteca dell’Area Architettura, il Dipartimento dispone di:

- aule, laboratori, spazi di studio con connessione wi-fi a disposizione di studenti, laureandi e dottorandi per lo svolgimento delle attività didattiche;
- biblioteca ([http://www.pau.unirc.it/biblioteca\\_dipartimento.php](http://www.pau.unirc.it/biblioteca_dipartimento.php)) divisa per settori di aree disciplinari principalmente negli ambiti della storia dell’architettura, del restauro, dell’urbanistica e dell’economia/estimo. Il personale della Biblioteca fornisce ai docenti, ai ricercatori, ai laureandi e agli studenti un apposito servizio di reference, attraverso il proprio catalogo e le proprie risorse digitali ed inoltre attraverso l’indicazione di ulteriori cataloghi, archivi, repertori, banche dati, riviste online e siti per la ricerca cartografica.

#### Proposte

Quella della customer satisfaction in relazione alle aule, alle attrezzature e alle biblioteche è sicuramente un’area strategica da presidiare perché incide sulla percezione diretta della qualità del servizio che hanno gli studenti. Inoltre, la disponibilità di queste strutture costituisce anche un fattore che facilita il successo formativo. Un monitoraggio attento è quindi il primo suggerimento che si dà. Allo stesso tempo appare opportuno continuare un processo già iniziato e fare uno sforzo ulteriore di progettazione organizzativa per rendere sempre più fruibili la biblioteca e le infrastrutture informatiche (v. Riesame ciclico, Piano strategico).

2.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

(Quadro C)

Per il Quadro C è stata consultata la documentazione seguente: SUA-CdS; Schede descrittive insegnamenti 2022-2023 (sito *web* del Dipartimento); Regolamento Didattico.

Facendo riferimento alle schede degli insegnamenti disponibili *on line* è stato verificato che l'accertamento delle conoscenze è avvenuto attraverso: A. prova scritta; B. prova orale; C. test attitudinale; D. valutazione progetto; E. valutazione tirocinio; F. valutazione in itinere; G. prova pratica.

Dall'esame dei dati emerge che i metodi di verifica dell'apprendimento prevedono: prova orale, che costituisce la modalità più utilizzata per la verifica finale dell'apprendimento; segue la valutazione progetto e la valutazione in itinere sotto forma di *test* di esonero o prove *intermedie*. Le modalità di svolgimento degli esami e le altre tipologie di valutazioni dell'apprendimento, sono indicate nelle gran parte delle schede descrittive, e vengono anche comunicate direttamente agli studenti durante lo svolgimento dei corsi.

Si evidenzia l'opportunità di sensibilizzare continuamente (anche se in questo senso molto è già stato fatto) il corpo docente riguardo alla necessità di dettagliare tempi e modalità delle verifiche intermedie e finali relative agli insegnamenti somministrati e a collegarli il più possibile ai risultati di apprendimento attesi.

### **Proposte Conclusive**

Per migliorare la qualità delle informazioni in oggetto la Commissione propone di continuare a:

- monitorare, completare e aggiornare le informazioni sull'intera offerta didattica erogata;
- continuare il processo di miglioramento già avviato sulla struttura delle schede degli insegnamenti presenti sul sito dell'Università per renderle sempre coerenti ai criteri richiesti dai processi di assicurazione della qualità;
- potenziare l'area riservata ai docenti, nella parte destinata a "materiale didattico",
- integrare maggiormente ESSE3 con il sito di Ateneo nel senso di ribaltare automaticamente le informazioni
- implementare la pagina web del dipartimento per renderla sempre più in grado di soddisfare i bisogni di informazione degli studenti
- calendarizzare, all'inizio dei corsi, delle prove in itinere (consegne, test di esonero) per un miglioramento degli esiti didattici;
- introdurre più esercitazioni e/o simulazioni legate alla pratica del progetto (visite guidate, seminari, workshop).

### **2.4. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

L'analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS è stata effettuata verificando i files PDF presenti sul sito web del MIUR *universitaly* ([www.universitaly.it](http://www.universitaly.it)) e quelli presenti sul sito web del dipartimento (<http://www.pau.unirc.it>).

Per quanto riguarda il sito *universitaly*, effettuato l'accesso e scelto il CdS in Design, Classe L4 del Dipartimento PAU la Commissione ha potuto verificare la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti sul sito corredate anche da file PDF scaricabili.

Per quanto riguarda invece l'Ateneo, è possibile consultare le informazioni pubbliche che riguardano la SUA-CdS 2022-2023 accedendo al sito web del dipartimento PAU, organizzazione, sistema di assicurazione della qualità, documenti AVA, commissioni AQ corsi di studio, corsi di studio triennali. Anche in questo caso la Commissione ha verificato l'effettiva disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS coerenti

con i contenuti del Regolamento Didattico del CdS.

### **Proposte**

La Commissione ritenendo utile un collegamento diretto con il sito university raccomanda di un continuo monitoraggio finalizzato all'aggiornamento continuo e all'analisi dei dati.

### **2.5. Ulteriori proposte di miglioramento**

A parte quanto già indicato in calce ai cinque precedenti quadri di analisi, in linea con quanto indicato nelle relazioni 2020-2021 e 2021-2022, la Commissione ritiene utile continuare a riproporre alcune azioni di miglioramento pur riscontrando che il CdS si è già attivato per la maggior parte delle azioni elencate di seguito, come dimostrato dalla documentazione pubblicata sul sito web nella sezione Assicurazione qualità, nonché dai verbali di AQ-CdS, dei Consigli di CdS e di Dipartimento:

- attivazione di un servizio tipo “Help Desk” attraverso il quale possano essere inoltrate direttamente alla Commissione Paritetica Docenti Studenti segnalazioni, indicazioni, osservazioni, esigenze;
- verifica periodica della coerenza del percorso formativo con i mutamenti economici e sociali;
- acquisizione sistematica di pareri aggiornati da parte dei portatori di interesse sulla domanda di specifiche competenze professionali espressa dalle dinamiche di settore;
- pubblicizzazione del profilo formativo dei laureati del CdS presso enti ed imprese, locali, nazionali ed europee, mediante la preparazione di opuscoli illustrativi in italiano e in inglese;
- potenziamento di occasioni di stage all'estero e/o presso studi professionali selezionati;
- coinvolgimento di enti ed imprese a considerare oltreché la possibilità di stage di tirocinio, anche quella di tesi d'impresa e di contratti di alto apprendistato; introduzione di un sistema di placement
- incentivazione, per migliorare l'attrattività, della mobilità esterna di docenti e di ricercatori attraverso la cooperazione nazionale e internazionale universitaria.
- *orientamento in ingresso* per quanto riguarda i servizi basilari di informazione, formazione orientativa e consulenza orientativa;
- *orientamento e tutorato in itinere* con l'ausilio dei docenti Tutor per svolgere attività di supporto e orientamento durante le ore di ricevimento;
- *orientamento in uscita* per facilitare e ad accompagnare i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali;
- monitoraggio costante e controllo sullo svolgimento delle attività didattiche soprattutto in merito alla complementarità orizzontale tra le discipline dello stesso anno e la logica consequenzialità verticale tra le materie affini dei tre anni per garantirne il massimo esito qualitativo e quantitativo;
- avviare uno studio finalizzato a captare la domanda di formazione a livello nazionale e internazionale anche attraverso la consultazione dei dati di settore;
- sensibilizzare gli studenti a partecipare alle attività dei Programmi *Erasmus Mobility For Study, Erasmus Intensive*, e del Programma settoriale *Erasmus Mobility for Placement*;
- attivare ulteriori iniziative tendenti ad attrarre studenti e dottorandi stranieri;
- costruire una rete di relazioni finalizzata ad agevolare l'occupabilità dei laureati.

È necessario evidenziare che la maggior parte di queste azioni sono già state intraprese dal CdS e in particolare, per migliorare gli indicatori del gruppo A, a partire dall'anno accademico 2015-2016, nel rispetto dell'Ordinamento, si è proceduto a una riorganizzazione della distribuzione degli insegnamenti nei tre anni di studio per agevolare gli studenti a conseguire un numero congruo di CFU nell'arco dell'anno accademico (vedi rapporto di riesame ciclico). Ulteriori riorganizzazioni tra semestri rappresentano altre modifiche sostanziali indirizzate ad un bilanciamento del carico didattico per aiutare gli studenti nello svolgimento di una regolare carriera accademica. Criticità sulla diffusione dei dati di monitoraggio

Si evidenzia che ad oggi (19 dicembre 2023) sul sito di Ateneo non sono presenti tutti i dati che permettano il controllo strategico e la valutazione di qualità sul CDS, né questi alcuni di dati sono stati portati a conoscenza della Commissione Paritetica che ha dovuto redigere le sue conclusioni in assenza di un adeguato supporto informativo. Questa carenza di informazioni disponibili limita non solo i profili di trasparenza complessiva, ma anche l'efficacia stessa del sistema di assicurazione della qualità. Carente alla data della Relazione è la parte dei dati di competenza dell'Ateneo. La Commissione Paritetica, rilevando ciò, non può che sollecitare la diffusione nel più breve tempo possibile sui siti preposti dei dati relativi al monitoraggio delle attività didattiche

dell'Università Mediterranea nel suo complesso, riservandosi delle eventuali integrazioni alla Relazione, quando i dati saranno disponibili, o comunque portati a conoscenza della Commissione.

## **2.6 CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI AL MONITORAGGIO**

È stata attivata una rete di monitoraggio continua finalizzata all'emersione di eventuali criticità inerenti alla natura e alla strutturazione dei singoli corsi di laurea e dei singoli insegnamenti. È stato definito rapporto proficuo di collaborazione con i vari docenti incaricati al coordinamento dei Corsi di Laurea. Alla luce della rilevazione gli studenti esprimono viva soddisfazione per l'andamento complessivo e per la tempestiva risoluzione delle problematiche di volta in volta emerse, spesso dettate nel caso del corso di laurea in Design, dalla natura di corso nuovo e in via di definitiva strutturazione. Sono stati indetti audit con il corpo studentesco, condotti dalla Coordinatrice e dal Direttore, di cui ai relativi verbali sono in allegato.

## **2.7 CONCLUSIONI**

Con i limiti evidenziati al punto 2.5, complessivamente si può ribadire il giudizio complessivamente positivo sui corsi di studio afferenti al Dipartimento Pau. Riprendendo alcune indicazioni emerse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica, occorre continuare a rafforzare le aree dell'internazionalizzazione (anche se molto è stato già fatto) e degli sbocchi occupazionali per i primi laureati in parte sono il riflesso della marginalità geografica e della precarietà del contesto socio-economico della regione che l'emergenza covid ha probabilmente acuito e su cui andrebbero concentrati gli sforzi e gli investimenti.

## RESOCONTO AUDIT CON CORPO STUDENTESCO E CORPO DOCENTE

I semestre a.a. 2022-2022

19-20 ottobre 2022

### 1. PREMESSA

Gli audit con il corpo studentesco si sono svolti mercoledì 19.10.2022, ore 11.00 (I anno) e ore 12.00 (III anno) e giovedì 20.10.2022, ore 14.30 (II anno), date stabilite a seguito di interlocuzione con i rappresentanti e confermata attraverso invio di email.

Gli audit si sono svolti alla presenza del prof. Tommaso Manfredi, Direttore del Dipartimento PAU, prof.ssa Giuseppina Scamardi, Coordinatrice del CdS Design, dott.sse Antonia Crucitti e Loredana Grasso, afferenti all'Area Didattica del Dipartimento PAU (quest'ultima assente solo nell'audit del 20.10.2022)

Preliminarmente agli audit si è chiesto al corpo studentesco di inviare eventuali segnalazioni di criticità alle rappresentanze elette o rappresentanze d'anno che se ne sarebbero fatte portavoce in sede di riunione, al fine di garantire l'anonimato. In particolare per il I anno sono stati designati dallo stesso corpo studentesco Federica Messina e Davide Loddo; per il II anno sono state designate Andreaa Achim e Francesca Maiolo. Per il III anno non è stata necessaria alcuna designazione, data la presenza delle rappresentanze elette.

### 2. AUDIT CORPO STUDENTESCO

L'incontro con il corpo studentesco di I anno non ha evidenziato particolari criticità, fatta eccezione per problematiche relative ad alcune specifiche conoscenze, per le quali i rappresentanti designati hanno fatto presente alcune carenze.

Nello specifico hanno lamentato difficoltà nell'uso di alcuni software (Autocad), tanto da chiedere un supporto attraverso forme di tutoraggio o l'attivazione di corsi di riallineamento. Il Direttore e la Coordinatrice hanno assicurato che avrebbero portato all'attenzione dei docenti interessati la problematica e avrebbero concordato con loro le migliori modalità di recupero. È stato anche riferita una problema in merito all'orario dell'insegnamento di Inglese (giovedì, ore 16.00-19.00) che crea difficoltà agli studenti pendolari, a causa degli orari dei mezzi di trasporto per il rientro. Si valuterà assieme alla docente se esiste la possibilità di rimodulare l'orario della classe, sfruttando altri giorni della settimana liberi dalla didattica, oppure se è possibile consentire ai pendolari di uscire prima, prevedendo forme di recupero.

Il corpo studentesco ha affermato di apprezzare in generale la qualità della didattica e ha confermato che tutti i docenti hanno chiaramente esposto i programmi degli insegnamenti e le modalità di esame, e che, allo stato, il carico di studio appare proporzionato al numero di CFU degli insegnamenti.

Hanno anche dichiarato di trovare molto utile l'aumento del numero di appelli di esami, con l'aggiunta di un terzo appello invernale (dicembre): in questo modo potranno organizzarsi per sostenere tutti gli esami del I semestre entro l'appello invernale e confermano l'intenzione di procedere in tal senso.

L'incontro con il corpo studentesco di II anno ha mostrato un buon grado di soddisfazione da parte dei presenti in merito all'andamento della didattica; anche questa coorte ha assicurato che tutti i docenti hanno chiaramente esposto i programmi degli insegnamenti e le modalità di esame, e che, allo stato, il carico di studio appare proporzionato al numero di CFU degli insegnamenti. Inoltre, dietro specifica domanda, è stato dichiarato l'apprezzamento per l'inserimento dell'appello invernale di esami con la seduta di dicembre: questo appello è considerato utile, non solo per poter sostenere un maggior numero di esami del I semestre, ma anche per poter recuperare eventuali esami dell'anno precedente.

La coordinatrice ha chiesto ai presenti quanti di loro ad oggi hanno già sostenuto 40 CFU. Le risposte hanno evidenziato come non solo la maggior parte dei presenti abbia già raggiunto tale traguardo, ma addirittura diversi di loro hanno già completato il carico del I anno, sostenendo 64 CFU.

Si è quindi riferito al corpo studentesco quanto lamentato da alcuni docenti del I semestre in merito a frequenze non costanti, chiedendo alle rappresentanti designate di voler attivare un monitoraggio interno, anche attraverso i propri strumenti di comunicazione social, per capire se la mancata frequenza è dovuta a problemi oggettivi (es.: studenti lavoratori, figli piccoli, ecc.); in questo caso, di concerto con i docenti, si potranno definire percorsi flessibili e/o consentire recuperi ove necessario.

Non essendo emersa alcun'altra questione relativa alla didattica curricolare, si passa a illustrare agli studenti la possibilità di attivare un nuovo ciclo di percorsi formativi professionalizzanti, in collaborazione con la Città Metropolitana di Reggio Calabria, e integrati con il CdS Design entro i tre curricula formativi, al termine dei quali i corsisti conseguiranno un attestato di qualifica professionale rilasciato in attuazione della normativa vigente di specie e con valenza comunitaria. Visto l'interesse suscitato dalla proposta, si concorda di fissare una nuova data di incontro per una presentazione più accurata dei percorsi e delle modalità di partecipazione.

L'incontro con il corpo studentesco di III anno non ha evidenziato alcuna problematica in merito all'andamento della didattica, confermando la qualità degli insegnamenti e gli aspetti professionalizzanti dei Corsi Interdisciplinari, nonché le corrette e complete informazioni fornite dai docenti su programmi ed esami.

Sono state chieste ulteriori informazioni in merito alle materie a scelta da attivarsi nel II semestre, nonché indicazioni sui tirocini e più in generale sullo svolgimento dei crediti F. In particolare è emersa l'esigenza per gli studenti in procinto di partire per l'Erasmus, di poter attivare dei percorsi di attività F all'estero. A tale scopo si assicura agli studenti che ci si confronterà con la prof.ssa Aurora Pisano, delegata Erasmus per il Dipartimento PAU, che sta già verificando tutte le possibili soluzioni allo scopo.

Si è chiesto infine di esprimere una valutazione sull'inserimento di un nuovo appello di esami (dicembre) nella sessione invernale, ricordando che questo costituisce anche una risposta a una loro specifica esigenza espressa in occasione di un audit dell'anno precedente. Il corpo studentesco ha espresso grande apprezzamento, ritenendolo utile per poter completare l'intero percorso di esami e laurearsi nei termini.

### 3. AUDIT CORPO DOCENTE

Sulla base delle risultanze degli audit con il corpo studentesco, si è ritenuto superfluo procedere a incontri strutturati con il corpo docente nella sua totalità. Si sono previsti solo incontri mirati con i docenti interessati dalle poche criticità indicate, al fine di individuare idonee strategie correttive.

Si è quindi avuto un colloquio con la docente di Inglese, che si è resa disponibile a rimodulare le ore di insegnamento per il I anno o in alternativa a consentire agli studenti pendolari di uscire prima dalla lezione, effettuando poi un recupero mirato.

Si poi portata all'attenzione dei docenti di disegno nel I e II anno la difficoltà nell'utilizzo dei software di alcuni studenti. Anche loro si sono resi disponibili a prestare maggiore attenzione, nel prosieguo del corso, a tale problematica e supportarli in caso di necessità.

**RESOCONTO AUDIT CON CORPO STUDENTESCO E CORPO DOCENTE**

Il semestre a.a. 2022-2022

14 marzo 2023

**1. PREMESSA**

Gli audit con il corpo studentesco si sono svolti martedì 14 marzo 2023, ore 10.00 (I anno); ore 11.00 (II anno) e ore 12.00 (III anno), date stabilite a seguito di interlocuzione con i rappresentanti e confermata attraverso invio di email.

Gli audit si sono svolti alla presenza del prof. Tommaso Manfredi, Direttore del Dipartimento PAU (fatta eccezione per l'audit con il II anno, a causa di pregressi impegni istituzionali), prof.ssa Giuseppina Scamardi, Coordinatrice del CdS Design, prof. Francesco Bagnato e prof. Francesco Armato, Delegati del PAU all'Orientamento.

Preliminarmente agli audit si è chiesto al corpo studentesco di inviare eventuali segnalazioni di criticità alle rappresentanze elette o rappresentanze d'anno che se ne sarebbero fatte portavoce in sede di riunione, al fine di garantire l'anonimato. In particolare per il I anno sono stati designati dallo stesso corpo studentesco Federica Messina e Davide Loddo; per il II anno sono state designate Andreaa Achim e Francesca Maiolo. Per il III anno non è stata necessaria alcuna designazione, data la presenza delle rappresentanze elette.

**2. AUDIT CORPO STUDENTESCO I ANNO**

Introduce l'incontro il prof. Manfredi, Direttore del Dipartimento, che ne spiega al corpo studentesco le ragioni e le finalità, oltre a illustrare i motivi della presenza dei proff. Bagnato e Armato nel loro ruolo di Delegati. Il prof. Bagnato interviene per illustrare ai presenti i futuri programmi connessi all'Orientamento, chiedendo loro una collaborazione su base volontaria all'interno delle prossime attività. La Coordinatrice ricorda che per questo tipo di attività è previsto il rilascio di crediti F o frazione, così come determinato dal Consiglio di CdS e di Dipartimento. Il prof. Armato comunica che si occuperà dell'Orientamento in itinere, attraverso incontri singoli o di gruppo per gli studenti che ne esprimeranno la necessità. Maggiori indicazioni sulle modalità degli incontri saranno fornite a mezzo email, che verrà inviata a tutti. Si ricorda che è stato predisposto uno spazio dipartimentale al piano terra della terza stecca, che potrà essere utilizzato da studenti dai delegati per attività che interessano l'intera comunità studentesca.

La Coordinatrice prof.ssa Scamardi avvia quindi l'incontro, chiedendo preliminarmente ai presenti informazioni sulla conclusione del primo semestre, in particolare sullo svolgimento degli esami. Gli studenti non dichiarano alcuna particolare criticità, anzi la maggior parte dei presenti asserisce di aver completato con successo tutti gli esami del I semestre. Riferiscono che ciò è stato possibile anche grazie all'inserimento dell'appello di Dicembre, inserito per la prima volta proprio per l'a.a. 2022-2023, valutandolo quindi positivamente.

La Coordinatrice chiede dunque ai rappresentanti designati se sono state segnalate loro criticità o problematiche da sottoporre ai fini di una possibile risoluzione, naturalmente estendendo la richiesta ai presenti che volessero intervenire.

I rappresentanti e i presenti non evidenziano criticità di rilievo, fatta eccezione per una difficoltà incontrata in corso d'anno e relativa all'uso di software di disegno (nello specifico Autocad), richiesto da alcuni docenti e dei quale non hanno grande padronanza. Chiedono allora che venga loro fornito un supporto attraverso forme di tutoraggio o l'attivazione di corsi di riallineamento. Il Direttore e la Coordinatrice hanno assicurato

che avrebbero portato all'attenzione dei docenti interessati la problematica e avrebbero concordato con loro le migliori modalità di recupero.

All'interno della discussione emerge poi un'altra difficoltà relativa all'insegnamento MAT/05, relativamente alla quale dichiarano di non riuscire a seguire per un tempo prolungato e quindi chiedono che il docente vada loro incontro, strutturando diversamente la lezione, attraverso l'alternanza di didattica frontale ed esercitazioni o con un numero maggiore di pause. La Coordinatrice dichiara che farà presente quanto da loro esposto al docente al fine di trovare una soluzione soddisfacente, pur entro le necessità della didattica.

Gli studenti chiedono infine informazioni in merito all'uso dell'aula A3, nel primo semestre messa a disposizione come aula studio: se ne conferma tale utilizzo anche per il secondo semestre, con le medesime modalità. Segnalano poi, in merito alle aule e alle attrezzature, la mancanza di prese di corrente, visto il generale uso di dispositivi informatici, e soprattutto problematiche con il wi-fi, il cui segnale è spesso debole e/o discontinuo.

Dietro richiesta della Coordinatrice, il corpo studentesco afferma che trova molto buona la qualità della didattica e la chiarezza dei docenti, compresa anche l'esposizione dei programmi e delle modalità di esame. Infine in merito ai corsi sdoppiati, per i quali la Coordinatrice chiede se i programmi sono tra loro equilibrati, rispondono che, allo stato, lo sono.

## 2. AUDIT CORPO STUDENTESCO II ANNO

Anche in questo caso l'incontro si apre con una breve introduzione che spiega al corpo studentesco le sue ragioni e le finalità, sul modello di quelli già condotti nell'anno precedente, oltre a illustrare i motivi della presenza dei proff. Bagnato e Armato nel loro ruolo di Delegati. I proff. Bagnato e Armato ripetono quanto già riferito agli studenti di I anno, esortandoli a un loro coinvolgimento attivo entro le attività di orientamento e assicurando il supporto in itinere secondo le medesime modalità prima descritte.

La Coordinatrice prof.ssa Scamardi chiede ai presenti di darle indicazioni sulla conclusione del primo semestre, in particolare sugli esami svolti. Emerge che anche il II anno di corso non ha vissuto alcuna particolare problematica; la maggior parte dei presenti asserisce di aver completato con successo tutti gli esami del I semestre, grazie all'inserimento dell'appello di Dicembre, inserito per la prima volta proprio per l'a.a. 2022-2023, attraverso il quale è stato anche possibile recuperare esami dell'anno precedente. Si è riscontrato di conseguenza, sulla base delle loro dichiarazioni, come la quasi totalità dei presenti abbia raggiunto e in alcuni casi addirittura superato i 40 CFU entro il 2022.

La Coordinatrice chiede poi alle rappresentanti designate se sono state segnalate loro criticità o problematiche, estendendo poi la richiesta ai presenti che volessero intervenire.

Anche in questo caso, l'unica criticità riscontrata riguarda l'uso di software di disegno 2D e 3D, oltre che dell'uso del pacchetto Adobe, che hanno difficoltà a gestire. Chiedono quindi un supporto attraverso specifici seminari o un'attività di tutorato. In particolare hanno dichiarato difficoltà relativamente all'insegnamento ICAR/22 per il quale è stato richiesto Autocad, nonostante il docente si sia reso disponibile a supportarli nell'uso del programma con specifiche indicazioni e lezioni.

Più in generale gli studenti hanno espresso soddisfazione per la qualità della didattica e per la chiarezza dei docenti, anche in merito alla esposizione dei programmi degli insegnamenti e delle modalità di esame.

La coordinatrice ribadisce quindi l'importanza della frequenza, reiterando la richiesta già avanzata in occasione dell'audit precedente di voler attivare un monitoraggio interno per capire le ragioni della mancata frequenza e di concerto con i docenti attivare percorsi flessibili e/o consentire recuperi ove necessario.

In merito alla richiesta della Coordinatrice se i corsi sdoppiati sono equilibrati, gli studenti riferiscono che esiste un ottimo equilibrio in merito all'insegnamento ICAR/21, che propongono i medesimi programmi. Hanno riferito che invece nell'insegnamento ICAR/17 tenutosi nel I semestre – non emerso nel precedente

audit – si sono svolto programmi diversi, anche se di pari qualità, uno più orientato verso i temi della comunicazione, l'altro verso i temi del prodotto. Tuttavia la cosa si è risolta internamente e con successo, consentendo agli studenti di scegliere l'uno o l'altro insegnamento in funzione delle proprie attitudini e scelte curriculari. In tal senso suggeriscono, per il futuro, di rendere gli insegnamenti autonomi, anche offrendoli come materie a scelta, ritenendo validi e importanti i contenuti di entrambi.

Gli studenti chiedono infine informazioni sui curricula e sugli insegnamenti a scelta per il III anno. La Coordinatrice assicura che, così come fatto nell'anno precedente, verranno organizzate specifiche giornate di presentazione per consentire loro una scelta consapevole.

## 2. AUDIT CORPO STUDENTESCO

### III ANNO

Anche l'incontro con il corpo studentesco di III anno non ha evidenziato alcuna problematica in merito all'andamento della didattica, confermando la qualità degli insegnamenti, nonché le corrette e complete informazioni fornite dai docenti su programmi ed esami. È stato riferito anche l'apprezzamento per l'attività in corso nei tirocini curriculari e nei laboratori universitari.

Sono state segnalate alcune inadempienze da parte di aziende accreditate che non hanno risposto alle richieste degli studenti. Verrà effettuata una verifica con le aziende stesse e, nel caso, verrà ritirato l'accredito. Sono state chieste ulteriori informazioni in merito all'acquisizione dei crediti F e alle modalità di riconoscimento, nonché sulle modalità di presentazione della tesi di laurea. Sono poi richieste ulteriori informazioni in merito ai Corsi Professionalizzanti, in particolare sulle convalide delle materie curriculari per gli studenti in Erasmus.

Viene segnalato infine che la migrazione dalla piattaforma GOMP a quella ESSE3 ha portato problemi nella carriera, così come visualizzate dagli studenti. La Coordinatrice chiede ai rappresentanti di inviarle i nominativi e le relative problematiche, così da poter effettuare le opportune verifiche con la Didattica e, ove esistenti, correggere eventuali errori di sistema.

In chiusura, la Coordinatrice chiede indicazioni di massima sul numero dei possibili laureandi entro il regolare termine degli studi. Le viene risposto che, salvo imprevisti, intendono laurearsi nel primo appello utile (luglio

2023) una quarantina di studenti.

## 3. AUDIT CORPO

### DOCENTE

Sulla base delle risultanze degli audit con il corpo studentesco, si è ritenuto superfluo procedere a incontri strutturati con il corpo docente nella sua totalità. Si sono condotti dunque colloqui mirati con i docenti interessati dalle poche criticità indicate, al fine di individuare idonee strategie correttive.

In particolare si sono portate all'attenzione dei referenti ICAR/17 le difficoltà riferite dagli studenti di I e II anno, concordando con loro la necessità di avviare percorsi integrativi o di tutorato per il recupero. Verranno poi modificati nella titolazione e nei contenuti gli insegnamenti di I e II anno, al fine di migliorare in futuro l'acquisizione di conoscenze e competenze.

Si è portato all'attenzione del docente MAT/05 quanto esposto dagli studenti: il docente ha assicurato la propria disponibilità nell'andare incontro alle loro richieste, compatibilmente con le specifiche esigenze della didattica.

Coordinatore prof. Francesco Armato

**SCHEDA MONITORAGGIO ANNUALE CdS L-4 01/07/2023 -  
COMMENTO**

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) CdS L-04 Design recepisce gli aggiornamenti introdotti dal DM 1154/2021, (Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio), compreso la transizione dal sistema AVA2 ad AVA3.

Il CdS L-4 Design è stato attivato nell'a.a. 2020-2021. È un percorso formativo triennale, strutturato in tre curricula formativi (Product Design, Design per la Comunicazione, Design per l'Indoor/Outdoor) con biennio comune e terzo anno mirato e quindi differenziato negli insegnamenti e nelle attività a scelta dello studente (per un totale di 30 CFU, che si aggiungono a ulteriori 12 CFU a scelta sempre al terzo anno); la scelta definitiva del curriculum avviene con l'iscrizione al III anno. Nell'a.a. 2022-2023 si è attivato il terzo anno della prima coorte; di conseguenza non è possibile avere al 2022 alcun dato in merito agli indicatori **iC02, iC06 (bis e ter); iC11; iC17; iC18; iC25; iC22** che riguardano i laureati.

Si segnala che **a ottobre 2023 si sono laureati, entro la durata normale del corso, 44 studenti**, di cui 30 a luglio primo appello del III anno e 14 a ottobre secondo appello del III anno.

L'apprezzamento degli studenti per il CdS può vedersi anche dai risultati OPIS, il cui dato qualitativo supporta quello quantitativo fornito dagli indicatori di monitoraggio.

**INDICATORI SULLA NUMEROSITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ISCRITTI**

Il numero di avvisi di carriera al primo anno (**iC00a**) per il 2022 (89) è stato leggermente inferiore a quello del 2021 (94), ma deve rilevarsi che il trend negativo è condiviso con l'area geografica di riferimento (126,0-2022; 134,7-2021) e con l'intero dato nazionale (145,1-2022; 147,2-2021), dimostrando che ci sono motivazioni più generali che prescindono dall'attrattività o qualità del CdS; al contrario si mantiene approssimativamente costante (in lieve aumento) il numero degli immatricolati puri (**iC00b**), pari a 68 (contro i 67 del 2021) in controtendenza rispetto all'Area geografica (351,8-2022; 375,1-2021) e all'Italia (409,0-2022; 446,8-2021), che vedono una diminuzione. È comunque da considerare che si tratta di anni connotati dagli eventi pandemici e dal lockdown, le cui conseguenze si sono protratte a lungo.

Per l'anno 2021 si avverte invece un miglioramento nella prosecuzione delle carriere al II anno, con una percentuale degli studenti puri pari al 77,6 (**iC14**) e si mostra superiore alla media dell'Area geografica di riferimento (74,5%), anche se ancora di poco inferiore a quella degli Atenei non telematici italiani (81,8%). A ciò deve aggiungersi che, a differenza di tutti gli altri Atenei non telematici, nessuno degli immatricolati ha proseguito la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (**iC23**), e solo due si sono trasferiti in altro percorso universitario (**iC21**) in altro Ateneo. L'immatricolazione è dunque frutto di scelte consapevoli, grazie anche alla diffusione delle informazioni sul CdS e la sua offerta formativa, oltre che, più in generale, del mondo del Design e del ruolo del designer, avvenuta attraverso azioni di orientamento mirate e alla pubblicizzazione su media e social.

Non bisogna dimenticare che il CdS (e l'Ateneo) subisce una forte concorrenza da parte di altre sedi percepite come più attrattive per posizione geografica e per dinamismo culturale e sociale del loro contesto, oltre che le problematiche intrinseche del territorio in termini socioeconomici (calo demografico e denatalità), che comunque riguardano l'intero sud Italia, anche se le azioni intraprese sembrano aver innescato un'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente. Ciò è attestato dall'indicatore **iC03**, che vede al 2022 ben 15 studenti (16,9%) di studenti provenienti da altre regioni (erano solo 8 nel 2021), dato ben superiore quello dell'area geografica di riferimento (6,9%), seppure ancora decisamente inferiore a quello nazionale (31,5%). Per un miglioramento dell'attrattività si procederà non solo con un programma strutturato di orientamento in ingresso e di comunicazione delle attività, anche entro il più ampio quadro strategico/organizzativo di Ateneo, ma anche attraverso specifici progetti quali ad esempio il POT 2023-2026, NEED - New Empathic

Educational Design, recentemente approvato e finanziato e che vede il CdS coinvolto in una cordata con altri 18 CdS L-4 italiani.

## GRUPPO A

### INDICATORI DIDATTICA

L'indicatore **iC01** mostra come meno della metà (44,3%) degli iscritti regolari abbia acquisito 40 CFU nell'anno solare 2022 (2021+1), in calo rispetto all'anno precedente, quando erano stati il 50,8 e inferiore a quella degli altri CdS della medesima area geografica (con cui però condivide il trend negativo) e nazionale, pari rispettivamente al 68,0% e al 72,5%. Si deve tuttavia segnalare che il dato è falsato a causa dell'avvio nel mese di dicembre dell'introduzione di un nuovo sistema informatico di gestione didattica e carriere, passato da GOMP a ESSE3, come dimostrato anche dall'esito dell'audit con il corpo studentesco del 19/20 ottobre 2022 ([https://www.unirc.it/documentazione/modulistica/1463/20230518712\\_3343.pdf](https://www.unirc.it/documentazione/modulistica/1463/20230518712_3343.pdf)) e del 14 marzo 2023 ([https://www.unirc.it/documentazione/modulistica/1463/20230518712\\_3344.pdf](https://www.unirc.it/documentazione/modulistica/1463/20230518712_3344.pdf)), nel quale sono state espressamente richieste indicazioni sul numero di CFU conseguiti. La trasmigrazione ha comportato, infatti, una serie di problematiche tecniche che si sono riverberate sulla normale attività, ad esempio nella verbalizzazione degli esami dell'appello di dicembre (oltre che in altri aspetti connessi al monitoraggio, come l'impossibilità di compilazione delle schede OPIS di alcuni insegnamenti) che si è dovuta necessariamente spostare ai primi giorni di gennaio 2023 (dunque oltre l'anno solare 2022). L'appello di dicembre era stato introdotto l'anno precedente, proprio come azione correttiva intrapresa per correggere l'indicatore iC01, e portare gli appelli a 7, oltre agli appelli straordinari per i f.c. di novembre e di aprile che, dietro istanza del Consiglio degli Studenti e approvazione del Consiglio di Dipartimento, possono essere aperti anche agli studenti in corso. Ciò, ad esempio avverrà per l'appello di novembre 2023, al fine di supportare gli studenti virtuosi in corso che intendono laurearsi entro la normale durata del corso (particolarmente nella seduta di dicembre).

Per quanto riguarda la diminuzione dei valori degli indicatori, **iC15 e iC16**, che riguardano gli immatricolati puri nell'a.a. 2021-2022 che hanno acquisito rispettivamente almeno 20 o 40 CFU entro l'anno solare 2022 (e che nel 2022-2023 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione), la problematica è la medesima prima descritta: i dati sono infatti falsati, non entrando nel computo i CFU acquisiti nell'appello di dicembre 2022 e verbalizzati nel successivo gennaio 2023.

Sulla base di quanto detto è verosimile che, fermo restando l'attenta azione di monitoraggio in itinere (audit studenti/docenti e interlocuzioni non strutturate) e confermando le azioni già intraprese (come l'attivazione di percorsi e metodologie didattiche flessibili, modulati anche sulle specifiche esigenze di studenti, oltre a tutorati e corsi di azzeramento e riallineamento negli insegnamenti che rappresentano una criticità), che in molti casi hanno consentito di evitare abbandoni del percorso, la tendenza futura dei risultati degli indicatori dovrebbe mostrare un netto miglioramento.

## GRUPPO B

### INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Se l'indicatore **iC12** si mostra positivo, con una percentuale dell'11,2% di studenti provenienti dall'estero, notevolmente superiore all'Area geografica di riferimento (3,0%), anche se non all'intera Italia (35,6%), l'indicatore **iC10** (pari a 0) continua a esprimere una forte criticità, dipesa dalle note problematiche legate alla pandemia di Covid-19, ma anche dai necessari tempi di attivazione di convenzioni e accordi internazionali, dato che il CdS si è avviato solo nell'a.a. 2020-2021. Le azioni intraprese, tuttavia, hanno dato una spinta propulsiva importante all'internazionalizzazione, stipulando tra il 2020 e il 2022 ben 16 nuovi accordi bilaterali, incentivando la mobilità degli studenti *outcoming* e *incoming*, grazie alle opportunità, anche in termini finanziari, offerte da programmi internazionali consolidati quali Erasmus Plus ed Erasmus Traineeship di cui molti studenti hanno già usufruito nell'a.a. 2022-23; inoltre il bando per l'assegnazione di borse di Mobilità europea ed extra europea (A.A. 2022-2023\_D.R. n. 413/2022), ha visto ben 224 richieste provenienti dai CdS del Dipartimento PAU, e 162 studenti idonei e collocati in graduatoria per usufruire

della borsa di studio. Nel regolamento didattico del CdS, inoltre, sono previste forme di premialità per gli studenti che partecipano con profitto ai progetti di scambio internazionale ed è favorito lo sviluppo di tesi con correlatori stranieri. Tutto ciò lascia verosimilmente presumere che l'indicatore vedrà un trend positivo già dal prossimo anno.

## GRUPPO E

### ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

#### INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALITÀ DEL CORPO DOCENTE

Dagli indicatori iC19 (e iC19bis e ter) risulta che nell'a.a. 2022-2023 sono state erogate 6660 ore di didattica, sulla base della rilevazione SUA-CdS. Tuttavia si deve purtroppo segnalare un errore materiale nella compilazione della SUA-CdS, nella quale non sono state inserite le sole ore di didattica frontale erogate dal docente (10 ore/CFU), bensì l'intero monte ore, comprensivo di didattica in aula e studio individuale (25 ore/CFU). Il dato corretto, epurato dalle ore di studio personale è dunque pari a  $(6660/25) \times 10 = 2664$  ore, decisamente più coerente con il numero erogato negli altri CdS di Area geografica (2943) e nazionali (2830). Secondo il medesimo calcolo, il numero di ore realmente erogato nell'a.a. 2022-2023 dai docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di didattica erogata (iC19) è pari a **2040**, con percentuale invariata e il numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 bis) pari a **210** (quindi solo 6 CFU erogati da RtDB), anche qui con percentuale invariata. Prendendo in esame solo il dato percentuale si ravvisa una migliore qualità della didattica erogata, dovuta a un alto numero di ore erogate da docenti strutturati, decisamente superiore all'area geografica e al dato nazionale. Le ore erogate da docenti a contratto rientrano nella politica culturale-formativa del CdS che vuole coinvolgere nel trasferimento di conoscenze e competenze soggetti qualificati del mondo del lavoro.

Il dato numerico errato, come chiarito in precedenza, influisce però sugli indicatori **iC27** e **iC28**, perché falsa il denominatore, determinato come sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120. Secondo il numero di ore come sopra corretto, il denominatore è dunque pari a  $2040/120 = 22,2$  (e non già 55,5). Appare immediatamente evidente come questo numero sia coerente con il corrispondente dato del denominatore in area geografica di riferimento (22,9) e in area nazionale (22,0). Di conseguenza, il valore reale dell'indicatore **iC27** per il 2022 è  $248/22,2 = 11,17$  (e non già 4,5). Secondo lo stesso principio, il valore corretto dell'indicatore **iC28**, relativo al rapporto studenti/docenti equivalenti impegnati nel primo anno è **5,5**. L'apparente criticità di un numero eccessivo di ore erogate non ha dunque ragion d'essere, ove si valuti il dato corretto. L'indicatore è leggermente più basso delle medie nazionali, a causa del basso numero di studenti (stimati in 87, anche se l'indicatore iC00a riporta 89), superabile con azioni per il miglioramento delle immatricolazioni, già in atto. Inoltre è da tenere presente che la flessibilità del percorso data dalla presenza di insegnamenti differenziati per curriculum e di materie a scelta porta ad avere un maggior numero di docenti.

Si dichiara che l'errore materiale da cui è scaturito l'equivoco non sarà presente in SUA-CdS 2023, i cui dati sono corretti.

### 3. Corso di Dottorato di Ricerca Internazionale in Architettura

Il 22 settembre 2022, previa convocazione da parte della coordinatrice in scadenza prof.ssa Francesca Fatta, il Collegio del Dottorato di Ricerca in Architettura elegge all'unanimità la prof.ssa Concetta Fallanca quale coordinatrice per il triennio 2023-2025.

Il 17 aprile 2023 (I sessione) e il 27 ottobre 2023 (II Sessione) i dottorandi del XXXV ciclo del Dottorato in Architettura - 3° anno, hanno tutti sostenuto l'esame finale e conseguito il titolo di Dottori in Architettura. Membri della commissione i professori: Stefano Busaporci, Christina Conti, Alessandra Casu, Dominik Lengyel, Francesco Martinico, Alessandro Rogora.

#### A) per il curriculum 'Urban Regeneration':

Dottorando	Titolo della tesi	Tutor
Federica Mangiulli	Stimolare processi di transizione urbana attraverso l'applicazione delle strategie di resilienza.	prof. C. Bevilacqua
Poya Sohrabi	Managing urban transition; Place-sensitive approach towards technological resilience.	prof. C. Bevilacqua
<i>discussant:</i> prof. Vincenzo Provenzano Università di Palermo;		

#### B) per il curriculum 'Architecture Theory and Design'

Dottorando	Titolo della tesi	Tutor
Antonio Gulletta	Simulazioni e verifiche prestazionali per involucri edilizi. Procedure BIM Based per prove su modelli digitali	prof. M. Lauria
Evelyn Grillo	Le nuove qualità adattive dell'ambiente costruito in regime di cambiamento climatico. Definizione di linee prototipali per un modello adattivo per facciate continue	prof. M. Milardi
Domenico Lucanto	Processi Circolari e Tecnologie Abilitanti per l'up-cycling dei sistemi innovati di frontiera. Advanced Circular Design per il prototipo Green Responsive System	prof. C. Nava, co-tutor prof. M. Mistretta
Sara Sansotta	Sperimentazione e testing avanzato di componenti adattivi-dinamici monostutturali degli involucri per il miglioramento delle prestazioni sismiche. Seismic Mitigation Technologies e Testing Avanzato (tesi a caratterizzazione industriale approvata dal Ministero)	tutor proff. F. Giglio, M. Milardi
Pietro Bova	Gli impatti sul paesaggio delle politiche di sviluppo per il Mezzogiorno. Il caso studio dell'Area Greca in Calabria.	prof.ssa F. Martinelli, co-tutor prof. V. Giofrè):
Giulia Freni	Percepire l'innovazione. Modello di misurazione human centered nei contesti museali (tesi a caratterizzazione industriale approvata dal Ministero)	proff. A. De Capua, M. Tornatora
Sonia Mollica	Rappresentazione e narrazione come forma di conoscenza. La rete dei fari del Mediterraneo.	prof. F. Fatta
Francesco Stilo	Episodi ipogei rupestri della Calabria nel limes bizantino occidentale ed oltre. Culto, rovina, topografia.	prof. G. Ginex

La dottoranda Sonia Mollica, unica candidata, ha conseguito il titolo i Doctor Europaeus.

Nell'anno accademico 2022-2023 è attivo presso il Dipartimento PAU il Dottorato in Architettura, con i seguenti cicli:

- XXXVI ciclo - Dottorato in Architettura - 3° anno.

- XXXVII ciclo - Dottorato in Architettura - 2° anno.
- XXXVII ciclo - Dottorato in Architettura - 1° anno.

### **3.1 Corso di dottorato in Architettura – XXXV, XXXVI e XXXVII ciclo**

Nell'anno accademico 2022-2023 è in corso il 3° anno del Dottorato internazionale in "Architettura" XXXVI ciclo, il 2° anno del XXXVII ciclo e il 1° anno del XXXVIII ciclo.

Nel dottorato in "Architettura" confluiscono le attività di formazione e ricerca dei due dipartimenti dell'area Architettura, il Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica (PAU) e il Dipartimento Architettura e Territorio (dArTe). È incardinato presso il Dipartimento PAU.

Il Dottorato in "Architettura" è strutturato secondo due curricula:

1. Architecture: Theory and Design; 2. Urban Regeneration.

Il Dottorato di Ricerca in "Architettura" si caratterizza da una forte dimensione internazionale che mira ad aumentare l'esposizione globale dei dottorandi. Il progetto si pone l'obiettivo di fornire una formazione post-laurea di terzo livello in grado di conferire un titolo che attesti che il Dottore di Ricerca sia capace di svolgere una ricerca personale, originale e di alto livello scientifico. Il Programma mira a offrire una formazione altamente strutturata e personalizzata per facilitare la crescita scientifica e professionale dei dottori di ricerca sia nell'ambito del settore accademico che in quello professionale. La formazione nella ricerca avanzata si consolida attraverso metodi teorici e sperimentali intesi ad affrontare temi di ricerca all'avanguardia per l'avanzamento delle competenze individuali e collettive. Il progetto scientifico messo in atto prepara i dottorandi ad affrontare le sfide globali contemporanee fornendo prestigiose opportunità di scambio internazionale. Per mettere in atto questo progetto, il Dottorato in "Architettura" integra la metodologia di ricerca di base e applicata con una formazione interdisciplinare e intersettoriale, combinando i campi dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro, della tecnologia, delle strutture, dell'estimo, ma anche della storia, della rappresentazione e dell'estetica, senza mai dimenticare che la natura dell'Architettura investe sia le scienze umane che le scienze dure.

Le attività di ricerca sono sostenute da una solida rete interuniversitaria nazionale e internazionale, con l'obiettivo di aumentare la capacità di partecipazione e apprendimento dei dottorandi e dei docenti in uno scenario plurimo composto da innovazione, internazionalizzazione e industrializzazione.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 4, componente 2 ("Dalla Ricerca all'Impresa") in riferimento all'Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", il Dottorato in Architettura intende sostenere la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e della specializzazione post-laurea di livello dottorale. Nello specifico, si vuol concentrare sulla misura che mira al potenziamento delle competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle Key Enabling Technologies, mediante l'istituzione di programmi dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese. Il titolo di Dottore di Ricerca è conferito dopo aver svolto attività formativa e di ricerca triennale e dopo aver discusso con successo la Tesi curriculare di Dottorato. La titolarità del Dottorato di Ricerca chiarisce, insieme alle specifiche competenze culturali delle aree disciplinari coinvolte, l'ambito di operatività dello stesso

#### **- il terzo anno del XXXVI ciclo**

È frequentato da 6 PhD students: 4 borse finanziate dalla Mediterranea; 1 borsa proveniente dalla partecipazione del dArTe al bando PON "Dottorati Innovativi" - Ricerca e Innovazione 2014-2020, 1 borsa proveniente da partecipazione a bando "Design Industriale in collaborazione con SMART srl"; Una dottoranda è egiziana.

#### **- il secondo anno del XXXVII ciclo**

È frequentato da 8 PhD students: 4 borse finanziate dalla Mediterranea; 4 borse provenienti da Borse Aggiuntive PON di cui al DM 1061 del 10.8.2021, Risorse PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 da destinare ai Dottorati di Ricerca su tematiche dell'Innovazione e del Green. Due delle quattro borse finanziate dall'ateneo sono state assegnate a un dottorando messicano e a una dottoranda iraniana.

#### **- il primo anno del XXXVIII ciclo**

È frequentato da 5 PhD students: 2 borse finanziate dalla Mediterranea; 2 borse finanziate con fondi PNRR Missione 4 - Componente 1 - Inv. 4.1 (Patrimonio culturale).

### **3.1.1. Offerta formativa**

Il Programma formativo del Dottorato internazionale in "Architettura" è indirizzato a costruire figure di ricercatori competenti nell'interpretare la realtà contemporanea e qualificarsi con strumenti teorici e pratici nell'analisi, proposizione e costruzione del progetto architettonico e nella configurazione di iniziative di rigenerazione urbana.

Nel corso dei tre anni il percorso si articola in ambiti di formazione collettiva e di processi di apprendimento e ricerca individuali per ciascun dottorando.

Gli obiettivi sono compresi in tre ambiti: 1. Contenuti disciplinari del Dottorato; 2. Interventi pertinenti all'alta formazione; 3. Formazione metodologica sulla ricerca dottorale.

#### *1. Contenuti disciplinari del Dottorato*

La conoscenza aggiornata ed approfondita delle tematiche generali che caratterizzano il Dottorato in Architettura; Lo studio specifico dei temi caratterizzanti i due specifici curricula nei quali il Dottorato si articola (l'ambito dei rapporti tra teorie e progetto, e l'ambito della rigenerazione urbana); L'approfondimento di specifiche tematiche che toccano l'attualità del dibattito internazionale in campo architettonico e urbano; Specifici interventi scientificamente adeguati all'interno delle tematiche affrontate, con possibili ricadute sul territorio.

#### *2. Interventi pertinenti all'alta formazione*

Collaborazioni con personalità riconosciute a livello internazionale per contributi, lezioni magistrali e seminari su tematiche generali o di tendenza; Stages presso Enti di ricerca e di formazione, strutture di governo e di gestione del territorio, società di progettazione e di produzione nel campo dell'edilizia e delle infrastrutture, aziende e industrie culturali e creative legate ai beni culturali;

#### *3. Formazione metodologica sulla ricerca dottorale*

Acquisire una professionale capacità di scrittura in un contesto scientifico accademico; Acquisire la padronanza delle fonti e degli apparati bibliografici; Il controllo degli aspetti di metodo necessari a strutturare le tematiche in oggetto; La capacità di trasmettere i risultati scientifici conseguiti attraverso adeguate forme di comunicazione e la capacità di organizzare resoconti e interventi di carattere didattico; La capacità di approfondire, nell'ambito della comunicazione didattica, le modalità di trasmissione delle tematiche specifiche delle discipline progettuali. La capacità di condurre indagini sul campo, di natura analitico-conoscitiva; La

capacità di redigere ipotesi di ricerca adeguate per un corso di dottorato di ricerca in Architettura.

Al fine di raggiungere questi obiettivi e per fornire a ciascun dottorando la possibilità di svolgere al meglio le proprie attività, il **Dottorato in Architettura è organizzato in base al sistema dei crediti formativi.**

La proficua frequenza al Corso di Dottorato corrisponde a 180 crediti formativi complessivi che sono di norma suddivisi in 60 CFU per anno.

I crediti formativi, sono riconducibili alle seguenti categorie:

- la formazione (lezioni, conferenze, seminari e workshop);
- la stesura degli elaborati finali richiesti dai seminari o dai workshop;
- gli incontri e le discussioni con il Collegio dei Docenti;
- viaggi di studio, stage e convegni;
- la pubblicazione dei prodotti di ricerca su volumi o riviste scientifiche;
- il tirocinio all'interno di strutture di ricerca italiane e estere.

In coerenza con gli obiettivi e le azioni del PNRR, sono previsti periodi di studio e ricerca in impresa e periodi di studio e ricerca all'estero, assicurandosi che i dottorandi possano usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e di ricerca, ivi inclusi laboratori scientifici, biblioteche, banche dati.

Grazie alla Scuola di Dottorato di Ateneo, il Dottorato in Architettura prevede l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

Si intende infine favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati attraverso le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici, nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

### **3.1.2 Organizzazione delle attività formative**

L'attività formativa complessiva del dottorando di ricerca in Architettura è suddivisa in a) didattica specifica frontale, b) didattica seminariale, c) competenze trasversali, d) studio individuale. Lo studente di dottorato è tenuto ad acquisire complessivamente nel triennio 180 CFU ripartiti in 60 CFU per ogni anno.

Attività didattica programmata

1) Formazione metodologica della ricerca (30 ore) *primo e secondo anno*

Architecture: Theory and Design – Urban regeneration.

- Tipi di ricerca, innovazione e competitività (C. Nava): I diversi tipi di ricerca: teorica e di base; applicata e di sviluppo sperimentale; dimostrativa e industriale; Declinazioni disciplinari, strutture e ambiti applicativi; Traiettorie per esprimere competitività alle diverse scale e fasi del progetto; Esercitazione: Lettura critica di testi consigliati.

- Dall'idea al progetto di tesi dottorale. Gli approcci possibili alle questioni di ricerca (M. Milardi); Come si struttura un progetto di ricerca per la tesi di dottorato: la struttura classica (P. Raffa); Declinazioni disciplinari (M. Milardi; M. Tornatora);

- Le fonti e la rassegna critica del dibattito. Le fonti documentarie non scientifiche (legislazione, atti, report, progetti, siti web, etc.) (A. Quattrocchi); Come si costruisce una bibliografia, si scrive una rassegna critica, si citano i diversi tipi di fonte (A. Quattrocchi); Internet, attendibilità, diritti d'autore, e plagio (S. Giordano); Come si fa una ricerca bibliografica on line e come si organizza una bibliografia automatica. Il software open access Zotero (S. Giordano).

*A conclusione si prevede la presentazione da parte dei dottorandi di un elaborato che illustri le Prime ipotesi di progetto di ricerca.*

2) Metodi di ricerca qualitativa e partecipata (20 ore) primo e secondo anno

Architecture: Theory and Design – Urban regeneration.

La ricerca qualitativa; La metodologia del 'caso studio'; L'indagine sul campo; La 'Survey' a mezzo questionari; Le interviste in profondità a 'testimoni privilegiati'; Il coinvolgimento degli attori: consultazione e partecipazione; Partecipazione e co-progettazione: esperienze a confronto (A. Sarlo); Esempi e Illustrazioni (M. Tornatora); Metodi di ricerca quantitativa, quali-quantitativa, energetica e geo-riferita (D.

Massimo); Il disegno della ricerca. Dalla formulazione dell'idea alla definizione del processo di ricerca;

Statistiche descrittive e rappresentazioni grafiche dei dati; Analisi multi-variate, multi-criteri, energetiche e geo-riferite. Focus: Big Data, Post Carbon City and Energy Transition Strategies (D. E. Massimo e G.

Mastrobuoni).

*Non è prevista verifica finale.*

3) Comunicazione/disseminazione della ricerca (10 ore) primo, secondo e terzo anno

Architecture: Theory and Design – Urban regeneration.

Il percorso di una tesi dottorale: operazionalizzazione e rappresentazione (M. Lauria); Dall'idea di tesi alla ricerca: il progetto, il sommario, il percorso metodologico della tesi dottorale; Tipi di tesi (teorica, progettuale), caratteristiche di una tesi dottorale, percorsi metodologici; Il sommario classico; Declinazioni rispetto a tipi di ricerca e alle discipline: esempi di sommario; Il percorso di tesi: concettualizzazione e rappresentazione, immagini e elaborazioni grafiche, editing editoriale (P. Raffa).

*A conclusione si prevede la redazione di paper/panel in call di convegni e/riviste.*

4) Theories and design of contemporary Architecture (10 ore) primo, secondo e terzo anno

Architecture: Theory and Design

Percorsi di ricerca dedicati alla teoria architettonica tra storia e contemporaneità; La dimensione teorica dell'architettura; Analisi di esperienze di progettazione partecipata; Forma, progetto, architettura; Il telaio teorico e le linee di ricerca; Architettura, forma, geometria; Teoria e progetto: forma, ragione, simbolo; Luogo architettonico e geometrie; Analisi di elementi di riferimento campione; Sistemi e modelli dell'architettura; I Maestri del Movimento Moderno; Le scale dell'architettura; La cultura dell'abitare; Usare e riusare spazi e luoghi dell'abitare.

*Non è prevista verifica finale.*

5) History and development of Architectural Heritage (15 ore) primo, secondo e terzo anno

Architecture: Theory and Design

Percorsi di ricerca tra testo e luogo; Forma e conoscenza; Sistemi e modelli per una archeologia del sapere; Gli elementi analitici e gli elementi sintetici dell'architettura; Archeologia dell'architettura; Archeologia della natura; La cultura dell'abitare; Memoria, luogo e architettura; Memoria e rovina; I viaggiatori del Mediterraneo; Architetti viaggiatori: i taccuini di viaggio; Il genius loci: analisi di contesti in modificazione; La traccia e la memoria; Spazi fragili: luoghi storici della città e dell'architettura.

*Non è prevista verifica finale.*

6) Graphic and multimedia representation of Architecture (7 ore) primo, secondo e terzo anno –

Architecture: Theory and Design

Polisemia del disegno e dell'immagine multimediale; Grafica per l'architettura e la presentazione del progetto; Rappresentazione interattiva e multimediale dell'architettura del paesaggio; Design e comunicazione visiva multimediale; L'esperienza sensibile tra uomo, ambiente reale e ambiente virtuale: percezioni sensoriali e mezzi di comunicazione, analogici e digitali; La comunicazione dei Beni Culturali: grafica e infografica; Percezione e comunicazione: medialità e interattività; Linguaggi grafici: iper-grafica e iper-realtà.

*A conclusione si prevede la presentazione di elaborazioni grafiche originali.*

7) Design for environmental sustainability and for process and product innovation (10 ore) primo, secondo e terzo anno - Urban Regeneration

Green Innovation e design del prodotto per lo Sviluppo Sostenibile innovativo; Open Innovation e soluzioni tecnologiche per aree urbane e metropolitane; Definizione e sviluppo di Protocolli BIM-Based per Smart Building e Smart Communities; Simulazioni e verifiche prestazionali per involucri edilizi sostenibili. Procedure BIM Based per prove su modelli digitali; Strategie sostenibili nella innovazione del processo produttivo; Strategia e progetto per lo sviluppo di sistemi 'environmentally friendly'.

*Non è prevista verifica finale.*

8) Communication design, new technologies and cultural heritage (7 ore) primo, secondo e terzo anno – Urban Regeneration

Conoscenza e comunicazione del patrimonio storico culturale. Analisi, valorizzazione, fruizione e didattica digitale; Design e innovazione per il Cultural Heritage; Augmented Heritage: app mobili nella comunicazione del patrimonio culturale; Information Communication Technology (ICT) nel Patrimonio culturale tangibile; Visual interface design per il patrimonio culturale digitale; Tecnologie per la comunicazione: il ruolo delle tecnologie digitali nella valorizzazione del patrimonio culturale.

*Non è prevista verifica finale.*

9) Urban dynamics: Urban growth vs Urban regeneration (7 ore) primo, secondo e terzo anno – Urban Regeneration

Smart Network e Smart open Innovation per scenari dinamici; Sistemi community-based per la implementazione delle dinamiche di resilienza urbana; Processi di transizione urbana attraverso l'applicazione delle strategie di resilienza per la crescita urbana sostenibile; Gestione della transizione

urbana. Approccio place-sensitive verso la resilienza urbana; Economia circolare: il ruolo della ricerca nelle dinamiche dello sviluppo economico urbano; Dinamiche urbane sostenibili: relazioni tra urbanizzazione sostenibile e rinnovo urbano.

*Non è prevista verifica finale.*

Riepilogo insegnamenti previsti nell'iter formativo

Totale ore medie annue: 38.67 (valore ottenuto dalla somma del Numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso) Numero insegnamenti: 9, è prevista verifica finale: 3.

3.1.3 Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

### **Seminari:**

1. Lectio magistralis di apertura del XXXVIII ciclo di dottorato (dicembre2022/gennaio 2023)
2. Ciclo di seminari su la "cultura del progetto". La complessità della cultura progettuale pone condizioni e sfide che modificano i modi di pensare e i valori della progettazione architettonica, urbana e del paesaggio. Si affronta il tema del cambiamento in termini innovativi e di reinterpretazione degli habitat futuri intesi come la risultante tra due componenti principali: quella immateriale del sapere teorico e quella della materia e della tecnica.
3. Ciclo di seminari su "transizione ecologica". Il tema della transizione ecologica viene trattato in linea con le direttive del SNVU e del PNRR: Rivoluzione verde e transizione ecologica: strategie e obiettivi; Rigenerare le aree interne in abbandono: conoscenza, memoria, patrimonio; Biodiversità come risorsa del modo contemporaneo di abitare i luoghi; Economia circolare e luoghi abitabili: paesi e paesaggi; Design e cultura creativa come paradigma della sostenibilità ambientale; Green e Innovation: pratiche sociali culturali; La ricerca scientifica: tra teoria e pratiche ecologiche.
4. Ciclo di seminari "Patrimonio Culturale". I seminari sono finalizzati a rendere accessibili le conoscenze e le informazioni sul patrimonio culturale tangibile e intangibile attraverso modalità di trasferimento innovative

interattive. Il patrimonio culturale come bene comune: conoscenza e analisi di contesti culturali differenti; Progettare la società della conoscenza con il Cultural Heritage digitalizzato per dialoghi interculturali; Strategie di branding del patrimonio culturale: progetto e comunicazione visiva. Marketing del Cultural Heritage; Ambienti digitali per la conoscenza e l'educazione al patrimonio (AR e VR); Digital Cultural Heritage - DigitCH' per l'attivazione di processi educativi evoluti.

5. intrapresa la consuetudine di organizzare la presentazione di riviste scientifiche e in classe A (DisegnareCon; GUD; Techne; ArchiStor; XY; Vesper) che trattano le tematiche del Dottorato in Architettura. Direttori e i componenti della redazione sono invitati a presentare la rivista in relazione alla struttura, alle modalità di raccolta degli articoli (call, inviti, etc.), alla composizione grafica, ai contenuti. Con le stesse modalità si organizzano seminari in cui vengono invitati autori a presentare le loro più recenti pubblicazioni scientifiche. Questi sono introdotti da un keynote speaker che espone una lettura critica dell'opera. Ai dottorandi è richiesta la partecipazione attiva attraverso domande strutturate.
6. Colloqui sulle ricerche. Saranno organizzati seminari collegiali, uno per ogni semestre, in cui i dottorandi esporranno i progressi ottenuti rispetto al tema di ricerca svolto. La presentazione avverrà alla presenza di discutant esterni, esperti di chiara fama, al fine di creare una community scientifica allargata con cui confrontarsi. Lo scopo è quello di avviare il dottorando verso esperienze di comunicazione scientifica individuale che rispetti linguaggi, modalità e tempi adeguati al contesto.

Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca:

Insegnamento impartito dalla Scuola di Dottorato di Ateneo. L'approfondimento proposto in tale ambito dal titolo "Valorizzazione e disseminazione dei risultati della ricerca scientifica e tutela dei diritti della proprietà intellettuale" si prefigge di fornire un quadro degli strumenti diretti alla valorizzazione e disseminazione dei risultati della ricerca scientifica, con particolare riferimento alle opportunità di open access sia su riviste full open-access o ibride sia su repository istituzionali, e (2) delle norme italiane ed europee di tutela dei diritti della proprietà intellettuale.

Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali

Insegnamento impartito dalla Scuola di Dottorato di Ateneo. Il reperimento di finanziamenti è diventato una sfida essenziale e cruciale anche per i dottorandi al fine di mantenere un alto livello di qualità e competitività della propria attività scientifica presente e futura. Il corso ha come obiettivo quello di presentare le diverse opportunità di finanziamento della ricerca a livello nazionale (PRIN, FIS, POR, PON) ed internazionale (call Horizon Europe 2021-2027, ERC Starting Grant, azioni Marie Skłodowska-Curie) fornendo ai dottorandi gli strumenti necessari per poter partecipare con successo a bandi competitivi.

Perfezionamento linguistico

Insegnamento impartito dalla Scuola di Dottorato di Ateneo. Le attività di perfezionamento linguistico da erogare, dovendo tenere conto delle differenti necessità e punti di partenza dei dottorandi, saranno erogate con una modalità flessibile. Saranno costituite da: - training frontale in approccio contrastivo bilinguistico su: inglese per usi generici (con rafforzamento di grammatica e vocabolario), business English inteso come inglese in ambito lavorativo, inglese in ambito accademico e convegnistico, inglese settoriale, presentazione delle certificazioni internazionali. counselling sull'utilizzo delle risorse didattiche on line per il training autonomo integrativo della modalità frontale e per l'autoapprendimento lungo l'arco della vita.

Perfezionamento informatico

Per il perfezionamento informatico è previsto l'approfondimento verso le tecnologie multimediali avanzate per l'acquisizione delle competenze digitali che riguardano in modo specifico il campo della valorizzazione del patrimonio culturale.

Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità

Insegnamento impartito dalla Scuola di Dottorato di Ateneo. Le lezioni si orienteranno all'approfondimento del nesso tra azione ed etica con specifico riferimento alla questione dell'eguaglianza. Da un lato verrà discussa l'eguaglianza come principio e come diritto alla luce della riflessione giuridica, etica e bioetica; dall'altro lato bisognerà approfondire la questione della cosiddetta uguaglianza di genere che non poco incide sulla pensabilità di una società non solo multiculturale ma anche multidimensionale come sono e come sempre più saranno quelle dei prossimi anni. Alla riflessione critica il compito di inquadrare i temi nei singoli ambiti e proporre strumenti di riflessione che non siano né ideologici né individualistici

#### Programma lezioni, conferenze, seminari

17 NOVEMBRE 2022

Tonino Perna

*Lo sviluppo insostenibile. La fine della «questione meridionale» e il futuro del Mezzogiorno*

25 NOVEMBRE 2022

David Spenser Laven

*Strategie e metodo della ricerca*

David Spenser Laven, Domenico Enrico Massimo, Mariangela Musolino, Alessandro Malerba,

Pierfrancesco De Paola

*Ricerca applicata come soluzione alle domande presenti e future della realtà: la cooperazione interdisciplinare*

30 NOVEMBRE 2022

Chiara Corazzieri

*Dalla ricerca teorica alla ricerca applicata. Esperienze di interpretazione del patrimonio culturale per una nuova dimensione di crescita urbana e territoriale*

7 DICEMBRE 2022

Stefania Giordano

*Pratiche di ricerca bibliografica e software citazionali*

14 DICEMBRE 2022 - EVENTO INAUGURALE

Alessandra Chemollo

*Vedere Selezionare Rappresentare*

11 GENNAIO 2023

Massimo Lauria

*La lezione di metodo di Umberto Eco*

19 GENNAIO 2023

Antonella Sarlo

*Progettazione partecipata: lessico, tipologie e metodi*

25 GENNAIO 2023

Raffaele Pucinotti, Rocco Buda

*Patrimonio edilizio esistente: patologia e diagnostica, tecniche di indagine e riparazione*

1 FEBBRAIO 2023

Martino Miliardi, Corrado Trombetta

*La ricerca e lo stato dell'arte sull'involucro. Le attività di Testing e Certificazione al TCLab del Building Future Lab. Il progetto di ricerca Metabuildings Lab Horizon 2020 del Building Future Lab del d'ArTe*

8 FEBBRAIO 2023

Martino Miliardi, Corrado Trombetta

*Involucro: un tema centrale al Made Expo 2023, protagonista il Building Future Lab*

11 FEBBRAIO 2023

Fabrizio Paolacci, Raffaele Pucinotti

*Per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti*

15 FEBBRAIO 2023

Domenico Marino, Melchiorre Alberto Monaca

*Artificial Intelligence: a Key To The future*

22 FEBBRAIO 2023

Antonio Taccone

*Pratiche e strumenti per la qualità della progettazione. Dai casi internazionali alle recenti esperienze italiane*

1 MARZO 2023

Marinella Arena, Daniele Colistra, Domenico Mediatì

*Architettura italogreca in Sicilia, Puglia e Calabria. Sincretismi e ibridazioni*

8 MARZO 2023

Rocco Buda ( a cura di)  
*Esperienze di ricerca, progettuali e di confronto in veste di ambasciatori del Dottorato di Architettura*  
 15 MARZO 2023  
 Francesca Fatta  
*Disegnare Architettura è Pensare Architettura*  
 22 MARZO 2023  
 Francesca Moraci  
*Le nuove frontiere della ricerca urbanistica. Il progetto T4Y: Pianificare il cambiamento climatico per promuovere il patrimonio culturale e naturale*  
 29 MARZO 2023  
 Alessandra Barresi, Gabriella Pultrone  
*Agenda 2030 e pianificazione urbanistica*  
 5 APRILE 2023  
 Concetta Fallanca, Elvira Stagno  
*La salute delle comunità attraverso la progettazione degli spazi pubblici di quartiere. Sviluppo di un protocollo di pianificazione per la rigenerazione urbana per la salute*  
 12 APRILE 2023  
 Daniele Colistra, Domenico Mediat  
*Geometrie e proporzioni nelle architetture di Ludovico Quaroni e Francesco Venezia a Gibellina Nuova*  
 18 APRILE 2023  
 Antonella Sarlo  
*Spazio urbano e ageing in place: Traiettorie di innovazione in Europa*  
 26 APRILE 2023  
 Tommaso Manfredi, Maria Rossana Caniglia  
*Ricerche e metodologie storico-critiche sull'identità iconografica del paesaggio calabrese nella prima metà dell'Ottocento tra architettura e natura*  
 3 MAGGIO 2023  
 Paola Raffa  
*Visual Identity. La comunicazione del patrimonio culturale*  
 11 MAGGIO 2023  
 Giuseppe Bombino  
*A Sud, dove la terra chiude l'Europa e s'apre al Mediterraneo, c'è una foresta che proclama il valore della complessità ... e il senso del noi nel tutto*  
 17 MAGGIO 2023  
 Ettore Rocca  
*Architettura tra umanesimo e pensiero planetario*  
 24 MAGGIO 2023  
 Domenico Massimo, Mariangela Musolino, Alessandro Malerba, Pierfrancesco De Paola  
*Valutazione quale supporto trans disciplinare alla Ricerca: approcci; metodi; soluzioni; esperienze*  
 31 MAGGIO– 1 GIUGNO 2023  
 Francesca Giglio, Consuelo Nava  
*Climate+Carbon neutrality nelle traiettorie di ricerca e sperimentazione progettuali per la transizione digitale ed ecologica. Metodo e applicazione del TRL (Technology Readiness Level)*  
 7 GIUGNO 2023  
 Alfredo Ascoti  
*Interconnessioni e fattori di continuità terra-mare dei Servizi Ecosistemici*  
 18-23 NOVEMBRE 2023  
 Partecipazione orientata del DdR al Made Expo 23 di Milano Eventi su invito ed incontri mirati su proposta dei Dottorandi

### **3.1.4 Attività di tutorato e valutazione delle attività dei dottorandi**

I dottorandi sono tenuti a scegliere un tutor durante il primo anno. L'attività di tutorato è fortemente connessa al percorso formativo, al fine di consentire un'adeguata preparazione per impostare il percorso di ricerca.

Sono organizzate riunioni collegiali in cui i dottorandi espongono i progressi ottenuti rispetto al tema di ricerca scelto, la discussione delle tematiche offre ai dottorandi la possibilità di creare una community interdisciplinare con cui confrontarsi. Sono previste due verifiche collegiali a ogni semestre.

Per gli studenti del XXXVI ciclo è previsto un periodo di studio all'estero, che è stato svolto e/o è in corso: Nouran Hamdy presso la Northeastern University of Boston; Cosimo Metastasio Universidad Politecnica de Madrid; Tessaly University di Volos; Giuliana Randazzo presso Sorbonne Panthéon, INHA ( Institute National d'histoire de l'art), Parigi.

### XXXVI – 3° anno

#### A) per il curriculum 'Urban Regeneration':

Dottorando	Titolo della tesi	Tutor
Nouran Hamdy	Smart Network in Calabria for dynamic scenarios reacting to shocks. The role of smart open innovation and community-based system nexus in implementing resilience initiatives.	prof. C. Bevilacqua
Giuliana Randazzo	Paesaggi e architetture del Mediterraneo: dal Canale di Sicilia al Golfo della Sirte. Ricognizioni scientifiche e itinerari culturali nell'Ottocento	prof. T. Manfredi

#### B) per il curriculum 'Architecture Theory and Design'

Dottorando	Titolo della tesi	Tutor
Pasquale Iaconantonio	Un monumento in movimento: l'Autostrada del Mediterraneo nel territorio calabrese La trasformazione del paesaggio attraverso la lettura delle opere infrastrutturali (A2).	prof. M. Tornatora
Fabio De Stefano	Strategie e tecniche per la conoscenza e la divulgazione del patrimonio storico culturale. Analisi, valorizzazione, fruizione e didattica digitale.	prof. D. Mediatì
Antonio Laruffa	Sacra forma: l'architettura sacra di culto cattolico contemporaneo.	prof.ssa M. Tornatora
Cosimo Metastasio	ricerca di tipo industriale approvata dal ministero: Open innovation e soluzioni tecnologiche per aree urbane e metropolitane. Definizione e sviluppo di Protocolli BIM-Based per Smart Building e Smart Communities	prof. M. Lauria

### XXXVII ciclo – 2° anno

#### A) per il curriculum 'Urban Regeneration':

Dottorando	Titolo della tesi	Tutor
Armando Cepeda Guedea	A comparative study between Boston, Mexico City and Reggio Calabria	prof. C. Bevilacqua
Alessia Di Martino Tematica - Innovation	Monitoraggio e protezione sismica dei beni in siti museali	prof. N. Impollonia
Immacolata Lorè Tematica - Green	Modelli di Gestione e Valorizzazione Integrata del Patrimonio Culturale	prof. F. Calabrò,
Valentina Monteleone Tematica - Green	Mediterranean in transition: urban regeneration strategies and smart innovation.	prof. C. Fallanca

#### B) per il curriculum 'Architecture Theory and Design'

Dottorando	Titolo della tesi	Tutor
Rocco Buda	Approccio multidisciplinare nel retrofit di edifici esistenti in c.a. tramite l'inserimento di esoscheletri in acciaio	prof. R. Pucinotti
Zinat Javanmard	Application of clim	prof. C. Nava, co-tutor A. Santini

	atic Design Principles in Spatial Structures for Positive Buildings. Sustainable Materials for Cladding	
Lorella Pizzonia	L'architettura degli insediamenti rurali tra stanzialità e transumanza. Percorsi, valorizzazione, turismo	prof. G. Ginex
Debora Macri Tematica - Green	Mediterranean Landscape in Emergency: habitat naturali e sociali	prof. P. Raffa

Per il passaggio d'anno, i dottorandi hanno l'obbligo di sviluppare un report sulle attività seminariali collettive e individuali svolte al fine del raggiungimento dei cfu richiesti e inoltre prevista la stesura di una relazione argomentata del percorso di ricerca intrapreso.

### **Rinnovo e accreditamento del XXXVIII ciclo del Dottorato in Architettura**

Nel 2022 è stato accreditato dal MUR il XXXVIII ciclo di dottorato in Architettura n. 5 posti di cui n. 4 posti con borsa e n. 1 posto senza borsa di studio; - n. 2 borse su fondi di Ateneo; - n. 2 borse cofinanziate a valere sul DM 351/2022, M4.C1- Inv. 4.1, lett. d, (Patrimonio Culturale).

### **XXXVIII ciclo – 1° anno**

#### **A) Urban regeneration**

Dottorando	Titolo della tesi	Tutor
<b>Roberta Errigo</b>	Valutazione economiche per una strategia di mitigazione del cambiamento climatico mediante Green Buildings	Prof. D. E. Massimo
<b>Maria Teresa Rizzo</b>	Servizi Ecosistemici: un paradigma interpretativo del patrimonio urbano e territoriale. Strategie, linee guida e visioni per una città sostenibile.	Prof. A. Taccone

#### **B) per il curriculum 'Architecture Theory and Design'**

Dottorando	Titolo della tesi	Tutor
<b>Francesco Armocida</b>	Adaptive cultural heritage for climate change resilience. Strategie tecnologiche user driven per azioni di adattamento microclimatico degli spazi pubblici dei centri storici	Prof.ssa F. Giglio, Prof.ssa A. B. Sarlo
<b>Serena Buglisi</b>	Knowledge base per la digitalizzazione del patrimonio costruito storico; modellazione e gestione informativa per l'analisi e la tutela dei centri minori calabresi	M. Lauria, Prof.ssa A. Quattrocchi

#### **C) Progetto Tech4you**

Dottorando	Titolo della tesi	Tutor
<b>Giulia Percolla</b>	Tecniche di telerilevamento e indagini in situ per la caratterizzazione delle tipologie strutturali degli edifici storici	Prof. Paolo Fuschi

### **3.1.5 Attività di ricerca e ricadute occupazionali**

Il Dottorato Internazionale in Architettura intende formare ricercatori ad alto profilo scientifico con una doppia preparazione sia teorico-culturale che sperimentale-innovativa, finalizzata a certificare:

- capacità spendibili all'interno del Sistema Università e degli enti di ricerca italiani ed esteri;
- competenze strategiche, riconoscibili rispetto alle esigenze del territorio, riconosciute anche al di fuori del Sistema Università.

La forte valenza internazionale dei due curricula: "Architecture, Theory and Design" e "Urban Regeneration", consente ai dottorandi di poter acquisire ampia capacità relazionale in un contesto mondiale. Le attività sono orientate alla progettazione multiscale dell'architettura, del paesaggio e della città, intersettoriale e interdisciplinare, all'analisi teorica, allo studio dei materiali, al soft-computing e alla sperimentazione del Resilience Building secondo gli approcci dell'Evolutionary Economy e delle strategie di Transition Management. In ambito pubblico, i ricercatori possono trovare giusta collocazione presso istituzioni e agenzie preposte al governo delle città e del territorio per la progettazione edilizia e urbana, la pianificazione territoriale e urbanistica, l'energia, la sostenibilità ambientale, la protezione e messa in sicurezza dei territori, la sicurezza statica e la valorizzazione del Cultural Heritage. Nel privato possono trovare collocazione nel mondo tecnico-professionale e imprenditoriale in una dimensione internazionale per attività di progettazione e governance.

In coerenza con gli obiettivi e le azioni del PNRR, sono previsti periodi di studio e ricerca in impresa e periodi di studio e ricerca all'estero, assicurandosi che i dottorandi possano usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e di ricerca, ivi inclusi laboratori scientifici, biblioteche, banche dati.

Grazie alla Scuola di Dottorato di Ateneo, il Dottorato in Architettura prevede l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

Si intende infine favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati attraverso le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici, nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

### **3.1.6. Attrattività degli studenti internazionale**

Il corso di Dottorato in Architettura è indirizzato a tutti i giovani ricercatori europei e non europei, con procedure di reclutamento trasparente e meritocratica in linea con i requisiti ERA dalla comunicazione COM (2012) 392.

L'obbligatorietà della lingua inglese per le prove di selezione e ammissione favorisce l'apertura internazionale, facendo riscontrare una cospicua presenza di candidati stranieri. Inoltre, la richiesta di superamento delle prove di selezione in lingua inglese, consente oltre alla apertura internazionale, una maggiore preparazione linguistica per i laureati italiani e locali.

Le attività di comunicazione, fondamentali per la visibilità del Dottorato, sono gestite attraverso il sito web dell'Ateneo (<https://www.unirc.it/ricerca/dottorati/architettura>) che contiene tutte le informazioni relative al Dottorato.

Gli elementi di attrattività del Dottorato Internazionale in Architettura possono essere sintetizzati come segue:

**Eccellenza della ricerca:** ogni partner internazionale occupa posizioni di rilievo nel campo della ricerca architettonica, della rigenerazione urbana e delle discipline di sviluppo economico a livello internazionale. Il continuo scambio di docenti e ricercatori appartenenti a università

americane ed europee, e ad istituti di ricerca, contribuisce a creare un ambiente educativo di prestigio e prospettive di ricerca e di innovazione, nonché ad offrire opportunità di ricerca ai dottorandi.

**Caratterizzazione internazionale e intersettoriale del programma:** i dottorandi sono costantemente esposti a un ambiente interdisciplinare e intersettoriale altamente qualificato, grazie al coinvolgimento di diversi attori a sostegno delle attività sviluppate durante i corsi e della ricerca individuale.

**L'approccio interdisciplinare** del programma, su fenomeni che interessano l'architettura, l'urbano, le tecnologie innovative e le dinamiche di sviluppo locali e regionali, incoraggia i dottorandi ad avere un approccio olistico sulle principali questioni, analizzando i fenomeni, qualitativamente e quantitativamente, con capacità di considerare diversi punti di vista attraverso un approccio critico e proattivo rispetto a nuove opzioni di ricerca.

Durante i cicli di dottorato in Architettura, l'attrattività internazionale è aumentata in maniera consistente. L'obiettivo è quello di creare un ambiente internazionale in cui diverse culture possano interagire rispetto ad un comune percorso formativo consentendo di ampliare le competenze attraverso una maggiore esposizione ai dinamismi della domanda del mercato del lavoro.

### 3.1.7 Scheda di sintesi Dottorato "Architettura"

Denominazione del corso	Dottorato Internazionale "Architettura"
Coordinatore	Prof.ssa Concetta Fallanca
Vice Coordinatore Vicario	Prof. Daniele Colistra
Dipartimento	PAU
Network	<p>UNIVERSIDAD DE SEVILLA; Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Sevilla (ETSA)</p> <p>UNIVERSIDAD DE VALLADOLID; Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Valladolid (ETSAVA)</p> <p>UNIVERSITY SALEH BOUBNIDER CONSTANTINE; Faculté d'Architecture et Urbanisme</p> <p>UNIVERSIDAD POLITÉCNICA DE MADRID; Universidad Politécnica de Madrid (UPM)</p> <p>UNIVERSIDADE DI LISBOA; Faculdade de Arquitetura (FAD)</p> <p>NORTHEASTERN UNIVERSITY OF BOSTON; College of Social Science and Humanities - Department of Economics</p> <p>ARISTOTLE UNIVERSITY OF THESSALONIKI; Department of spatial planning and development</p> <p>UTRECHT UNIVERSITY; Department of Human Geography and Spatial Planning</p> <p>LOUISIANA TECH UNIVERSITY ; Innovation Center</p>
SSD - macrosettori	<p>ICAR/08, SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</p> <p>ICAR/12, DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA</p> <p>ICAR/14, PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</p> <p>ICAR/15, PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</p> <p>ICAR/17, DISEGNO</p> <p>MAT/05, ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA</p> <p>ICAR/21, PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE</p> <p>M-FIL/04, ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI</p> <p>ICAR/06, GEOMATICA</p> <p>ICAR/09, TECNICA DELLE COSTRUZIONI</p>

	<p>ICAR/18, RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA  ICAR/20, PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE  ICAR/22, INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE  ICAR/05, INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE  ING-IND/11, FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE  SECS-P/02, POLITICA ECONOMICA  AGR/01, ECONOMIA AGRARIA ED ESTIMO  AGR/11 ,PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA</p>
<p>Composizione del collegio A.A. 2020-2021 (n. docenti per SSD)</p>	<p>ICAR/08, %9,26, SCIENZA DELLE COSTRUZIONI  ICAR/12, %12,97, DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA  ICAR/14, %7,41, PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA  ICAR/15, %5,56, PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA  ICAR/17, %12,97, DISEGNO  MAT/05, %1,85, ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA  ICAR/21, %16,67, PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE  M-FIL/04, %1,85, ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI  ICAR/06, %1,85, GEOMATICA  ICAR/09, %1,85, TECNICA DELLE COSTRUZIONI  ICAR/18, %9,26, RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA  ICAR/20, %1,85, PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE  ICAR/22, %7,40, INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE  ICAR/05, %1,85, INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE  ING-IND/11, %1, 85, FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE  SECS-P/02, %1,85, POLITICA ECONOMICA  AGR/01, %1,85, ECONOMIA AGRARIA ED ESTIMO  AGR/11,%1,85,PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA</p>
<p>Docenti esterni al collegio n.</p>	<p>3</p>
<p>Docenti stranieri n.</p>	<p>3</p>
<p>Insegnamenti del Dottorato "Curricula"</p>	<p>curricula: Architecture, Theory and Design e Urban Regeneration. Le attività sono orientate alla progettazione multiscalare, intersettoriale e interdisciplinare in architettura, paesaggio e città, all'analisi teorica, allo studio dei materiali, al soft-computing e alla sperimentazione del Resilience Building. In ambito pubblico, i ricercatori possono trovare giusta collocazione presso istituzioni e agenzie preposte al governo delle città e del territorio per la progettazione edilizia e urbana, la pianificazione territoriale e urbanistica, l'energia, la sostenibilità ambientale, la protezione e messa in sicurezza dei territori, la sicurezza statica e la valorizzazione del Cultural Heritage. Nel privato possono trovare collocazione nel mondo tecnico professionale e imprenditoriale per attività di progettazione e governance in una dimensione internazionale</p>
<p>Docenti con 3 pubblicazioni censite su Scopus a partire dall'anno di attivazione del Dottorato %</p>	<p>&gt;50%</p>

Totale di candidati presenti all'esame di ammissione al dottorato XXXVII ciclo n.	10
Candidati ammessi XXXVIII ciclo n.	5
Totale di dottorandi con borsa n.	4 (2 Fondi Ateneo, PNRR)
Dottorandi stranieri n.	0
Dottorandi Totali articolati per cicli n.	19 (6 del XXXVI ciclo, 8 del XXXVII ciclo, 5 del XXXVIII ciclo)
Attività Anno accademico 2022-2023	Attività formative del primo anno, secondo il programma stabilito Research Method e corsi tematici.
Occupazione (anche temporanea) dei dottori che hanno conseguito il titolo	ND

#### **4. Un'analisi critica dei risultati della valutazione e alcune considerazioni conclusive**

Il quadro che emerge da questa valutazione è sostanzialmente in linea con quello degli anni precedenti e può sicuramente essere definito più di luci che di ombre. Emerge sicuramente uno sforzo complessivo di miglioramento, una tensione che si riflette anche nelle valutazioni puntuali degli studenti.

Va sottolineata la criticità evidenziata al punto 2.5 nella diffusione e fruibilità dei dati del monitoraggio.

I risultati aggregati, sia pur con i limiti derivanti dalle criticità di cui al punto 2.5, mostrano un leggero miglioramento generalizzato della qualità dei servizi offerti con dei valori medi degli indicatori di soddisfazione che si attestano su livelli molto, alti senza che vi siano nel corso degli anni significativi scostamenti, al di là delle fisiologiche fluttuazioni statistiche.

Il Dipartimento Pau appare in grado di fornire un'offerta didattica apprezzata ed omogeneamente buona e questo è sicuramente un punto di forza da evidenziare. È dunque evidente che sono molto positivi i segnali che provengano dagli studenti; tuttavia, è innegabile che esistono ancora ampi margini di miglioramento, rispetto ai quali Dipartimento può ancora e deve ancora impegnarsi.

Pertanto, la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento Pau, in linea con quanto già indicato in passato e sulla base delle discussioni svolte, dell'interlocuzione degli studenti, dell'analisi degli indicatori e dei dati della valutazione della didattica ha individuato i seguenti punti da suggerire per il miglioramento della qualità dell'attività didattica:

- 1) In relazione allo svolgimento della valutazione della didattica si suggerisce l'inserimento nel questionario di domande più dettagliate per ricavare informazioni sul percorso di una determinata materia e sull'operato dell'insegnamento.
- 2) In relazione allo svolgimento della valutazione della didattica non appare metodologicamente corretto imporre la compilazione del questionario come condizione per potersi iscrivere all'esame. Occorrerebbe piuttosto individuare modalità di somministrazione che privilegiassero il coinvolgimento degli studenti.
- 3) In relazione allo svolgimento della valutazione della didattica appare opportuno strutturare un questionario differente per i non frequentanti. Non si vede, infatti, come possa uno studente

che non ha frequentato rispondere ad alcune domande del questionario attuale (ad esempio sulla puntualità del docente o sulla sua chiarezza).

- 4) Appare importante trovare sempre nuove forme e modalità per utilizzare maggiormente e in modo più diretto con gli studenti gli spazi e i luoghi dell'ateneo
- 5) Appare fondamentale concentrarsi e migliorare il più possibile il bagaglio necessario per intraprendere al meglio il corso universitario (conoscenza dei programmi base per svolgere materie progettuali).
- 6) Appare utile una maggiore pubblicazione degli indirizzi email delle segreterie studenti opportune per risolvere determinati disagi degli studenti in termini di ESSE3 o pagamenti di tasse etc.
- 7) Appare importante aggiornare con maggiore frequenza il sito istituzionale arricchendolo di informazioni e contenuti utili per la didattica, anche con modalità innovative.
- 8) Appare necessario continuare con lo sforzo per migliorare il coordinamento fra i contenuti degli insegnamenti
- 9) Occorre facilitare l'accesso degli studenti alle risorse elettroniche delle biblioteche, anche organizzando specifici corsi di formazione per il loro utilizzo.

***Reggio Calabria 8 maggio 2024***

Il Presidente  
Domenico **MARINO**

Il Segretario  
Paola **RAFFA**